



COMUNE di VO'

PROVINCIA DI PADOVA

**NOTA DI AGGIORNAMENTO
AL DOCUMENTO UNICO
DI PROGRAMMAZIONE (D.U.P.)**

2019 / 2021

PREMESSA

La programmazione è il processo di analisi e valutazione che, comparando e ordinando coerentemente tra loro le politiche e i piani per il governo del territorio, consente di organizzare, in una dimensione temporale predefinita, le attività e le risorse necessarie per la realizzazione di fini sociali e la promozione dello sviluppo economico e civile delle comunità di riferimento.

Il processo di programmazione, che si svolge nel rispetto delle compatibilità economico-finanziarie, tenendo conto della possibile evoluzione della gestione dell'ente, e che richiede il coinvolgimento dei portatori di interesse nelle forme e secondo le modalità definite da ogni ente, si conclude con la formalizzazione delle decisioni politiche e gestionali che danno contenuto a programmi e piani futuri riferibili alle missioni dell'ente.

Attraverso l'attività di programmazione, le amministrazioni concorrono al perseguimento degli obiettivi di finanza pubblica definiti in ambito nazionale, in coerenza con i principi fondamentali di coordinamento della finanza pubblica emanati in attuazione degli articoli 117, terzo comma, e 119, secondo comma, della Costituzione e ne condividono le conseguenti responsabilità.

Sulla base di queste premesse, la nuova formulazione dell'art. 170 del D.Lgs. n. 267/2000, introdotta dal D.Lgs. n. 126/2014 e del Principio contabile applicato della programmazione, Allegato n. 4/1 del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm., introducono due elementi rilevanti ai fini della presente analisi:

- a) l'unificazione a livello di pubblica amministrazione dei vari documenti costituenti la programmazione ed il bilancio,
- b) la previsione di un unico documento di programmazione strategica per il quale, pur non prevedendo uno schema obbligatorio, si individua il contenuto minimo obbligatorio con cui presentare le linee strategiche ed operative dell'attività di governo di ogni amministrazione pubblica.

Il Documento Unico di Programmazione si inserisce all'interno di un processo di pianificazione, programmazione e controllo che vede il suo incipit nel Documento di indirizzi di cui all'art. 46 del D.Lgs. n.267/2000 e nella Relazione di inizio mandato prevista dall'art. 4 bis del D.Lgs. n. 149/2011, e che si conclude con un altro documento obbligatorio quale la Relazione di fine mandato, ai sensi del D.M. 26 aprile 2013.

All'interno di questo perimetro il DUP costituisce il documento di collegamento e di aggiornamento scorrevole di anno in anno che tiene conto di tutti gli elementi non prevedibili nel momento in cui l'amministrazione si è insediata.

Il DUP rappresenta, quindi, lo strumento che permette l'attività di guida strategica ed operativa degli enti locali e consente di fronteggiare in modo permanente, sistemico e unitario le discontinuità ambientali e organizzative.

Il DUP costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione.

Il presente documento viene redatto in forma semplificata, in base a quanto previsto dal paragrafo 8.4 dell'allegato 4/1 al D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.

Con l'approvazione del Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 18 maggio 2018, è stato appositamente modificato il principio della programmazione di cui all'allegato 4/1 al D.Lgs. n.118/2011, prevedendo un'ulteriore semplificazione per la predisposizione del DUP, con particolare riferimento ai comuni con popolazione inferiore ai 5.000 e superiore ai 2.000 abitanti.

In particolare è stato aggiunto il paragrafo 8.4.1, che disciplina il contenuto del documento, allegando in appendice tecnica, uno schema tipo.

Il documento deve individuare le principali scelte che caratterizzano il programma dell'Amministrazione da realizzare nel corso del mandato amministrativo e gli indirizzi di programmazione riferiti al periodo di mandato.

Il DUP semplificato inoltre, deve indicare, per ogni singola missione attivata del bilancio, gli obiettivi che l'Ente intende realizzare negli esercizi considerati nel bilancio di previsione, anche se non compresi nel periodo di mandato.

Gli obiettivi individuati per ogni missione rappresentano la declinazione annuale e pluriennale degli indirizzi generali e costituiscono indirizzo vincolante per i successivi atti di programmazione, in applicazione del principio della coerenza tra i documenti di programmazione.

A tal fine il Documento unico di programmazione semplificato deve contenere l'analisi interna ed esterna dell'Ente illustrando principalmente:

- 1) le risultanze dei dati relativi al territorio, alla popolazione, alla situazione socio economica dell'Ente;
- 2) l'organizzazione e la modalità di gestione dei servizi pubblici locali;
- 3) la gestione delle risorse umane;
- 4) i vincoli di finanza pubblica.

Con riferimento all'arco temporale di riferimento del bilancio di previsione almeno triennale il DUP semplificato deve definire gli indirizzi generali in relazione:

a) alle entrate, con particolare riferimento:

- ai tributi e alle tariffe dei servizi pubblici;
- al reperimento e all'impiego di risorse straordinarie e in conto capitale;
- all'indebitamento con analisi della relativa sostenibilità;

b) alle spese con particolare riferimento:

- alla spesa corrente, con specifico rilievo alla gestione delle funzioni fondamentali, alla programmazione del fabbisogno di personale e degli acquisti di beni e servizi;
- agli investimenti e alla realizzazione delle opere pubbliche con indicazione del fabbisogno in termini di spesa per ciascuno degli anni dell'arco temporale di riferimento;
- ai programmi ed ai progetti di investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi;

c) al raggiungimento degli equilibri della situazione corrente e generali del bilancio ed ai relativi equilibri in termini di cassa;

d) ai principali obiettivi delle missioni attivate;

e) alla gestione del patrimonio con particolare riferimento alla programmazione urbanistica e del territorio, alla programmazione dei lavori pubblici e delle alienazioni e valorizzazioni dei beni patrimoniali;

f) agli obiettivi del Gruppo Amministrazione Pubblica;

g) al piano triennale di razionalizzazione e riqualificazione della spesa, di cui all'art. 2, comma 594, della Legge 24 dicembre 2007, n. 244;

h) ad altri eventuali strumenti di programmazione.

Inoltre il Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 18 maggio 2018 stabilisce che, si considerano approvati, in quanto contenuti nel DUP, senza necessità di ulteriori deliberazioni, i seguenti documenti:

- il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici,
- il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari,
- il programma biennale di forniture e servizi,
- il piano triennale di razionalizzazione e riqualificazione della spesa,
- la programmazione triennale del fabbisogno di personale,
- altri documenti di programmazione.

Con deliberazione di Consiglio Comunale n. 23 del 06.06.2014 è stato approvato il Programma di mandato per il periodo 2014/2019. Attraverso tale atto di Pianificazione, sono state definite le aree di intervento strategico che rappresentano le politiche essenziali da cui sono derivati i progetti da realizzare nel corso del mandato.

Si evidenzia che il periodo di mandato non coincide con l'orizzonte temporale di riferimento del presente Documento Unico di Programmazione relativo al triennio 2019/2021.

PARTE PRIMA

ANALISI DELLA SITUAZIONE INTERNA ED ESTERNA DELL'ENTE

1. Risultanze dei dati relativi alla popolazione, al territorio ed alla situazione socio economica dell'Ente

Risultanze della popolazione

Il comune è l'ente locale che rappresenta la propria comunità, ne cura gli interessi e ne promuove lo sviluppo. Abitanti e territorio, pertanto, sono gli elementi essenziali che caratterizzano il comune. La composizione demografica locale mostra tendenze, come l'invecchiamento, che un'Amministrazione deve saper interpretare prima di pianificare gli interventi. L'andamento demografico nel complesso, ma soprattutto il saldo naturale e il riparto per sesso ed età, sono fattori importanti che incidono sulle decisioni del comune. E questo riguarda sia l'erogazione dei servizi che la politica degli investimenti.

Nel quadro che segue sono riportati alcuni dati di sintesi sulla consistenza e sulle variazioni registrate della popolazione residente nel Comune di Vo'.

Popolazione legale al censimento del 2011 (09.10.2011)			3.417
Popolazione residente alla fine del penultimo anno precedente (31.12.2017) (art.156 D.Lvo 267/2000)		n.	3.341
di cui:	maschi	n.	1.636
	femmine	n.	1.705
nuclei familiari		n.	1.405
comunità/convivenze		n.	1
Popolazione al 1 gennaio 2017		n.	3.355
Nati nell'anno	n.	26	
Deceduti nell'anno	n.	37	
	saldo naturale	n.	- 11
Immigrati nell'anno	n.	78	
Emigrati nell'anno	n.	81	
	saldo migratorio	n.	- 3
Popolazione al 31/12/2017		n.	3.341
di cui			
In età prescolare (0/6 anni)		n.	151
In età scuola dell'obbligo (7/16 anni)		n.	296
In forza lavoro 1. occupazione (17/29 anni)		n.	452
In età adulta (30/65 anni)		n.	1.669
In età senile (oltre 65 anni)		n.	820
Tasso di natalità ultimo quinquennio:	Anno	Tasso	
	2013		0,59
	2014		0,74
	2015		0,62
	2016		0,63
	2017		0,77

Tasso di mortalità ultimo quinquennio:	Anno	Tasso
	2013	0,79
	2014	1,15
	2015	0,92
	2016	1,04
	2017	1,10

Dettaglio della popolazione residente nell'ultimo quinquennio:

ANNO	2013	2014	2015	2016	2017
Popolazione residente al 31.12	3.401	3.393	3.372	3.355	3.341
Saldo demografico	- 24	- 8	- 21	- 17	- 14

Risultanze del Territorio

Secondo l'ordinamento degli enti locali, spettano al comune tutte le funzioni amministrative relative alla popolazione e al territorio, in particolare modo quelle connesse con i servizi alla persona e alla comunità, l'assetto ed uso del territorio e lo sviluppo economico.

Per governare il proprio territorio bisogna valutare, regolare, pianificare, localizzare e attuare quel ventaglio di strumenti e interventi che la legge attribuisce ad ogni ente locale. Accanto a ciò, esistono altre funzioni che interessano la fase operativa e che mirano a vigilare, valorizzare e tutelare il territorio. Si tratta di gestire i mutamenti affinché siano, entro certi limiti, non in contrasto con i più generali obiettivi di sviluppo. Per fare ciò, l'ente si dota di una serie di piani e regolamenti che operano in vari campi: urbanistica, edilizia, commercio e tutela dell'ambiente.

1.2 TERRITORIO			
1.2.1 - Superficie in Kmq	20,42		
1.2.2 - RISORSE IDRICHE	* Laghi: nessuno *Fiumi e torrenti: Km 25		
1.2.3 - STRADE			
* Vicinali	Km.	3,00	
* Comunali	Km.	19,00	
* Provinciali	Km.	15,00	
* Statali	Km.	0,00	
* Autostrade	Km.	0,00	
1.2.4 - PIANI E STRUMENTI URBANISTICI VIGENTI	Se Si data ed estremi del provvedimento di approvazione		
* Piano regolatore adottato	sì <input checked="" type="checkbox"/>	no <input type="checkbox"/>	Deliberazione di Consiglio Comunale n. 24 del 17.07.2002
* Piano regolatore approvato	sì <input checked="" type="checkbox"/>	no <input type="checkbox"/>	Delibera di Giunta Regionale n. 598 del 05.03.2004
* Programma di fabbricazione	sì <input type="checkbox"/>	no <input checked="" type="checkbox"/>	
* Piano edilizia economica e popolare	sì <input type="checkbox"/>	no <input checked="" type="checkbox"/>	
PIANO INSEDIAMENTI PRODUTTIVI			
* Industriali	sì <input type="checkbox"/>	no <input checked="" type="checkbox"/>	
* Artigianali	sì <input type="checkbox"/>	no <input checked="" type="checkbox"/>	
* Commerciali	sì <input type="checkbox"/>	no <input checked="" type="checkbox"/>	
* Altri strumenti (specificare)			
Esistenza della coerenza delle previsioni annuali e pluriennali con gli strumenti urbanistici vigenti (art. 170, comma 7, D.L.vo 267/2000)	sì <input checked="" type="checkbox"/>	no <input type="checkbox"/>	

Risultanze della situazione socio economica dell'Ente

Tipologia	ESERCIZIO		PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE					
	Anno 2017		Anno 2019		Anno 2020		Anno 2021	
Asili nido n° 0	posti n.	0	0	0	0	0	0	
Scuole dell'Infanzia n. 1	posti n.	36	52	52	52	52		
Scuole Primarie n. 1	posti n.	149	123	123	123	123		
Scuole Secondarie primo grado n. 1	posti n.	75	66	66	66	66		
Strutture residenziali per anziani n. 0	posti n.	0	0	0	0	0		
Farmacie comunali	n.	0	n.	0	n.	0	n.	0
Rete fognaria in Km		16,98	16,98	16,98	16,98	16,98		
Esistenza depuratore	sì <input checked="" type="checkbox"/> no <input type="checkbox"/>							
Rete acquedotto in Km		84,26	84,26	84,26	84,26	84,26		
Attuazione servizio idrico integrato	sì <input checked="" type="checkbox"/> no <input type="checkbox"/>							
Aree verdi, parchi, giardini	n.	16	n.	16	n.	16	n.	16
Punti luce illuminazione pubblica	n.	862	n.	862	n.	862	n.	862
Rete gas in Km		25,40	25,40	25,40	25,40	25,40		
Raccolta rifiuti in quintali								
- civile		14.290	14.290	14.290	14.290	14.290		
- industriale		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		
- differenziata	sì <input checked="" type="checkbox"/> no <input type="checkbox"/>							
Esistenza discarica	sì <input type="checkbox"/> no <input checked="" type="checkbox"/>							
Mezzi operativi	n.	1	n.	1	n.	1	n.	1
Veicoli	n.	3	n.	3	n.	3	n.	3
Centro elaborazione dati	sì <input checked="" type="checkbox"/> no <input type="checkbox"/>							
Personal computer	n.	19	n.	19	n.	19	n.	19
Altre strutture (specificare)								

2. Modalità di gestione dei servizi pubblici locali

Gli Enti locali, nell'ambito delle rispettive competenze, provvedono, ai sensi dell'art. 112 del D.Lgs. n. 267/2000 alla gestione dei servizi pubblici aventi per oggetto "la produzione di beni e attività rivolte a realizzare fini sociali e a promuovere lo sviluppo economico e civile delle comunità locali".

A livello generale per i servizi pubblici di interesse economico, allo stato attuale, il quadro risultante è quello determinato dall'insieme delle direttive europee, nazionali e dalle norme settoriali in vigore per alcuni servizi pubblici quali ad esempio: il servizio di distribuzione di gas naturale, il servizio di distribuzione di energia elettrica, il trasporto pubblico e il servizio di raccolta e smaltimento rifiuti solidali urbani.

Servizio di distribuzione del gas naturale

Il servizio di distribuzione del gas metano nel Comune di Vo' è attualmente gestito dalla Società Italgas Reti S.p.a. (Largo Regio Parco, 9 - Torino) che dal 01.05.2018 ha proceduto ai sensi e per gli effetti degli artt. 2501 e ss. del Codice Civile, alla fusione per incorporazione della Enerco Distribuzione S.p.A. (Atto di fusione Rep. 5368 - Racc. 2873 del 18 aprile 2018).

Servizio idrico integrato

Società "acquevenete S.p.A." (nata il 1° dicembre 2017 dalla fusione tra Centro Veneto Servizi e Polesine Acque) è il gestore del servizio idrico integrato per 108 Comuni delle Province di Padova, Rovigo, Vicenza, Verona e Venezia.

La Società "acquevenete S.p.A." serve un bacino di utenza di 515.000 abitanti, per un territorio complessivo di 3.200 chilometri quadrati e gestisce oltre 10.000 chilometri di condotte tra reti idriche e fognarie.

E' una società per azioni a capitale totalmente pubblico, di proprietà dei 108 comuni soci, che esercitano il potere di direzione e controllo secondo quanto previsto dalla normativa e dallo Statuto. Il capitale sociale della società "acquevenete S.p.A." al 01.12.2017 è pari a €258.398.589,00, di cui €2.920.056,00 azioni del comune di Vo' (quota 1,13%).

Servizio Gestione Rifiuti Urbani e Assimilati

La gestione dei rifiuti è attività di pubblico interesse e comprende ai sensi del D.Lgs. n. 152/2006 "la raccolta, il trasporto, il recupero e lo smaltimento dei rifiuti, compresi il controllo di tali operazioni e gli interventi successivi alla chiusura dei siti di smaltimento, nonché le operazioni effettuate in qualità di commerciante o intermediario". La "gestione integrata dei rifiuti" viene, invece, identificata nel "complesso della attività, ivi compresa quella di spazzamento delle strade (...), volte ad ottimizzare la gestione dei rifiuti".

Con determinazione del Responsabile dell'Area Servizi Tecnici n. 134 del 30.12.2016 è stato affidato per il periodo dal 01.01.2017 al 31.12.2018 il servizio comunale di raccolta e trasporto dei rifiuti solidi urbani e assimilati alla ditta DE VIZIA TRANSFER S.p.A. con sede legale in Via Duino n. 136 - Torino.

In data 03.07.2018, con atto notarile rep. n. 62.800 registrato a Padova il 09.07.2018 n. 901 serie 1T, l'impresa DE VIZIA TRANSFER S.p.A ha trasferito, mediante cessione di ramo d'azienda, all'impresa SOCIETA' ESTENSE SERVIZI AMBIENTALI S.p.A. sigla S.E.S.A. S.P.A., il proprio ramo d'azienda operante nel settore dei servizi di igiene urbana per l'esercizio delle attività indicate nel contratto con il Comune di Vo', con decorrenza 01.09.2018.

Con determinazione del Responsabile Area Servizi Tecnici n. 90 del 01.10.2018 è stata indetta la gara d'appalto mediante la Centrale Unica di Committenza (CUC) dell'Unione dei Comuni Pratiarcati per il servizio di raccolta e trasporto dei rifiuti nel territorio comunale per il periodo dal 01.01.2019 al 31.12.2020.

Altro

Concessioni:

- Servizio di liquidazione, accertamento e riscossione dell'imposta comunale sulla pubblicità e dei diritti sulle pubbliche affissioni affidato alla Società ICA Srl Imposte Comunali Affini con sede amministrativa in Viale Italia, 136 - La Spezia sino al 31.12.2021.

- Servizio di illuminazione votiva affidato alla Ditta Buosi Angelo Snc di Buosi Giuliana & C. di Annone Veneto sino al 31.07.2020.

Convenzioni:

In data 30.12.2016 è stata firmata la Convenzione per la gestione in forma associata del Servizio di Polizia Locale, quale funzione di cui all'art. 14, comma 27, lett. I) del D.L. 78/2010, convertito con modificazioni con Legge n. 122/2010 "Polizia municipale e polizia amministrativa" tra i Comuni di Este, Vo', Lozzo Atestino e Sant'Urbano", durata della convenzione cinque anni.

In data 30.10.2018 è stata sottoscritta nuova Convenzione per la gestione in forma associata del servizio di Polizia Locale, tra i Comuni di Este, Vo', Lozzo Atestino ed Unione dei Comuni dei Colli Euganei.

In data 22.10.2018 è entrata in vigore la Convenzione per la gestione in forma associata dell'ufficio di Segretario Comunale tra i Comuni di Val Liona, Vo' e Campiaglia Dei Berici, ai sensi dell'art. 98 del D.Lgs, 18.08.2000, n. 267.

L'Ente detiene le seguenti partecipazioni:

Società partecipate:

acquevenete S.p.A. Via C.Colombo, 29/a - Monselice (quota di partecipazione 1,13%)

Consorzi:

Consorzio Biblioteche Padovane Associate Via Matteotti 71 - Abano Terme
(quota di partecipazione 0,83%)

Altro :

Consiglio di Bacino dell'Ambito Bacchiglione (quota di partecipazione 0,312%).

Con deliberazione di Consiglio Comunale n. 40 del 29.08.2016 il Comune di Vo' ha aderito all'Organizzazione di Gestione (O.G.D.) denominata "Terme e Colli Euganei".

Il Comune di Vo' è socio fondatore dell'Associazione Biodistretto dei Colli Euganei, con atto costitutivo approvato in Consiglio Comunale con provvedimento n. 56 del 16.11.2016 e sottoscritto in data 19.11.2016.

Il Biodistretto è un territorio naturale vocato al biologico dove agricoltori, cittadini, amministratori pubblici, stringono un patto per la gestione sostenibile delle risorse secondo i principi dell'agricoltura biologica e dell'agro-ecologia e la sede è ospitata nel Consorzio Tutela dei Vini Colli Euganei in Piazzetta Martiri 10 - Vo'

3. Sostenibilità economico finanziaria

Situazione di cassa dell'Ente

Andamento del Fondo cassa nel triennio 2015/2017:

DESCRIZIONE	2015	2016	2017
Fondo cassa al 31.12	456.296,75	482.896,62	568.653,68

Utilizzo anticipazioni di cassa nel triennio 2015/2017:

DESCRIZIONE	2015	2016	2017
Importo anticipazione nell'esercizio	0,00	0,00	0,00

Livello di indebitamento

Incidenza interessi passivi impegnati sulle entrate correnti accertate, come previsto dall'art. 204 del D.Lgs. n. 267/2000, relativa al triennio 2015/2017:

	2015	2016	2017
Interessi passivi	90.991,84	80.600,80	71.015,46
Entrate correnti (rendiconto penultimo anno precedente)	2.390.362,65	2.137.331,90	2.005.569,05
% su entrate correnti	3,81%	3,77%	3,54%
Limite art. 204 del D.Lgs. 267/2000	10,00%	10,00%	10,00%

Debiti fuori bilancio riconosciuti

Con deliberazione di Consiglio Comunale n. 12 del 09.03.2018 è stato riconosciuto e finanziato un debito fuori bilancio dell'importo di €17.844,54.

Con nota prot. n. 3461 del 11.04.2018 è stata trasmessa la documentazione alla Procura Regionale della Corte dei Conti Veneto, la quale ha archiviato l'istruttoria in data 24.11.2018.

4. Gestione delle risorse umane

Personale

Il personale costituisce la principale risorsa dell'Ente sia per quanto riguarda lo svolgimento delle attività ordinarie che per la realizzazione di qualunque strategia.

Personale in servizio al 31.12.2017:

CATEGORIA	PROFILO	Dipendenti a tempo indeterminato	Altre tipologie
D1	Istruttore direttivo amministrativo	0	0
D1	Istruttore direttivo contabile	1	0
D1	Istruttore direttivo tecnico	1	0
C	Istruttore amministrativo	1	0
C	Istruttore contabile	1	0
C	Istruttore tecnico	1	0
B3	Collaboratore amministrativo	2	0
B3	Collaboratore contabile	1	0
B3	Collaboratore - operaio specializzato	1	0
B1	Esecutore operaio	1	1 (LSU)
	TOTALE	10	1

Andamento della spesa di personale nell'ultimo quinquennio

Anno di riferimento	Dipendenti al 31.12	Spesa del personale	Percentuale di incidenza della spesa del personale sulla spesa corrente
2013	15	546.298,46	26,16 %
2014	13	530.216,08	29,56 %
2015	14	514.634,30	31,15 %
2016	11	509.874,69	25,17 %
2017	10	381.406,29	22,45 %

5. Vincoli di finanza pubblica

Con la Legge n. 243/2012 sono state disciplinate le norme fondamentali e i criteri volti ad assicurare l'equilibrio tra le entrate e le spese dei bilanci pubblici e la sostenibilità del debito del complesso delle pubbliche amministrazioni, nonché degli altri aspetti trattati dalla legge costituzionale n. 1 del 2012 .

Ad opera della Legge 12 agosto 2016, n. 164 “Modifiche alla legge 24 dicembre 2012, n. 243, in materia di equilibrio dei bilanci delle regioni e degli enti locali”, pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale n. 201 del 29.8.2016 ed entrata in vigore il 13/09/2016, è stata revisionata la disciplina sugli equilibri di bilancio per le Regioni e gli Enti locali, sia in fase di programmazione che di rendiconto.

Pertanto gli enti in questione dall'esercizio 2017 devono conseguire un saldo non negativo, in termini di competenza, tra le entrate finali e le spese finali, come eventualmente modificato ai sensi dell'articolo 10 della medesima legge.

Per l'anno 2016, tuttavia, la disciplina di cui all'art. 9 della Legge 243/2012 era stata sostituita da quella indicata all'art. 1 commi 707 e seguenti della Legge 208/2015 (Legge di stabilità 2016).

La legge di bilancio per il 2017, ed in particolare l'art. 1 commi 466 e seguenti, declinano nel particolare le nuove regole di finanza pubblica previste per gli enti, confermando il vincolo già previsto per il 2016, ovvero il conseguimento di un saldo non negativo, in termini di competenza, tra entrate finali (titoli 1-5 dello schema di bilancio armonizzato) e spese finali (titoli 1-3 del medesimo schema di bilancio), così come previsto dal revisionato art. 9 della legge 243/2012. Inoltre la norma, stabilisce l'intera inclusione del fondo pluriennale vincolato di entrata e di spesa nel computo del saldo finale di competenza per il periodo 2017-2019, al netto della quota rinveniente da debito.

La Circolare del Ministero dell'Economia e delle Finanze - Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato n. 5 del 20.02.2018 ha fornito chiarimenti in merito alle disposizioni in materia di pareggio di bilancio degli enti territoriali per il triennio 2018/2020 a seguito delle innovazioni introdotte dalla Legge n. 201 del 27 dicembre 2017.

In data 03.10.2018 la Ragioneria generale dello Stato ha pubblicato la circolare n. 25, con la quale prende atto delle sentenze della Corte Costituzionale n. 247/2017 e n. 101/2018 e viene precisato che:

- gli enti locali, nell'anno 2018, possono utilizzare il risultato di amministrazione per investimenti, nel rispetto delle sole disposizioni previste dal D.Lgs. n. 118/2011,
- ai fini della determinazione del saldo di finanza pubblica per l'anno 2018, gli enti locali considerano tra le entrate finali anche l'avanzo di amministrazione per investimenti applicato al bilancio di previsione del medesimo esercizio.

L'Ente nel triennio precedente ha rispettato i vincoli di finanza pubblica.

Nel testo della Legge di Bilancio 2019, relativamente alla disciplina del pareggio di bilancio, sono previste interessanti novità attualmente in discussione.

In attesa dell'approvazione della Legge di Bilancio per il 2019, si riporta il prospetto di verifica del rispetto dei vincoli di finanza pubblica a normativa vigente:

EQUILIBRIO ENTRATE FINALI - SPESE FINALI		COMPETENZA 2019	COMPETENZA 2020	COMPETENZA 2021
A1) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti (dal 2020 quota finanziata da entrate correnti)	(+)	0,00		
A2) Fondo pluriennale vincolato di entrata in conto capitale al netto delle quote finanziate da debito (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	0,00		
A3) Fondo pluriennale vincolato di entrata per partite finanziarie (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	0,00		
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata (A1+A2+A3)	(+)	0,00		
B) Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	(+)	1.763.500,00	1.757.500,00	1.754.500,00
C) Titolo 2 - Trasferimenti correnti validi ai fini dei saldi finanza pubblica	(+)	151.000,00	154.200,00	154.200,00
D) Titolo 3 - Entrate extratributarie	(+)	228.300,00	239.500,00	240.000,00
E) Titolo 4 - Entrate in c/capitale	(+)	135.822,44	110.000,00	110.000,00
F) Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	(+)	0,00	0,00	0,00
G) SPAZI FINANZIARI ACQUISITI	(+)	0,00	0,00	0,00
H1) Titolo 1 - Spese correnti al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	1.979.900,00	1.981.610,00	1.976.560,00
H2) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	0,00	0,00	0,00
H3) Fondo crediti di dubbia esigibilità di parte corrente	(-)	16.000,00	17.500,00	18.000,00
H4) Fondo contenzioso (destinato a confluire nel risultato di amm.ne)	(-)	0,00	0,00	0,00
H5) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amm.ne)	(-)	0,00	0,00	0,00
H) Titolo 1 - Spese correnti valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (H=H1+H2-H3-H4-H5)	(-)	1.963.900,00	1.964.110,00	1.958.560,00
I1) Titolo 2 - Spese in c/capitale al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	135.822,44	110.000,00	110.000,00
I2) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale al netto delle quote finanziate da debito (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(-)	0,00	0,00	0,00
I3) Fondo crediti di dubbia esigibilità in c/capitale	(-)	0,00	0,00	0,00
I4) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione)	(-)	0,00	0,00	0,00
I) Titolo 2 - Spese in c/capitale valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (I=I1+I2-I3-I4)	(-)	135.822,44	110.000,00	110.000,00
L1) Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziaria al netto del fondo pluriennale vincolato	(-)	0,00	0,00	0,00
L2) Fondo pluriennale vincolato per partite finanziarie (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(-)	0,00	0,00	0,00
L) Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziaria (L=L1+L2)	(-)	0,00	0,00	0,00
M) SPAZI FINANZIARI CEDUTI	(-)	0,00	0,00	0,00
N) EQUILIBRIO DI BILANCIO AI SENSI DELL'ARTICOLO 9 DELLA LEGGE N. 243/2012 (N=A+B+C+D+E+F+G-H-I-L-M)		178.900,00	187.090,00	190.140,00

PARTE SECONDA

INDIRIZZI GENERALI RELATIVI ALLA PROGRAMMAZIONE PER IL PERIODO DI BILANCIO 2019/2021

La programmazione e la gestione per il triennio 2019/2021 è improntata sulla base dei seguenti indirizzi generali:

A) ENTRATE

Per sua natura un ente locale ha come funzione la realizzazione di fini sociali e la promozione dello sviluppo economico e civile delle comunità di riferimento attraverso l'erogazione di servizi che trovano la copertura finanziaria in una concomitante attività di acquisizione delle risorse: l'attività di ricerca delle fonti di finanziamento, sia per la copertura della spesa corrente che per quella di investimento, costituisce momento fondamentale per la veridicità ed attendibilità dell'attività di programmazione dell'Ente. Da questa attività e dall'ammontare delle risorse che è possibile preventivare, deriva la sostenibilità finanziaria delle ipotesi di spesa formulate in sede di programmazione di mandato e che, conseguentemente, possono trovare accoglimento nelle previsioni di spesa: per questa ragione la programmazione operativa del DUP si sviluppa prevedendo fin da subito in modo attendibile le entrate in modo da garantire la copertura finanziaria delle attività individuate per il conseguimento degli obiettivi definiti.

A seguire le previsioni di competenza per gli anni 2019, 2020 e 2021 confrontate con le previsioni assestate esercizio 2018 alla data del 30.11.2018:

RIEPILOGO GENERALE ENTRATE PER TITOLI					
TITOLO	DENOMINAZIONE				
		PREVISIONI ASSESTATE 2018	PREVISIONI ANNO 2019	PREVISIONI ANNO 2020	PREVISIONI ANNO 2021
	Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	61.049,27			
	Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	359.936,33			
	Utilizzo avanzo di Amministrazione	190.729,89			
	- di cui avanzo vincolato utilizzato anticipatamente				
1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	1.787.200,00	1.763.500,00	1.757.500,00	1.754.500,00
2	Trasferimenti correnti	169.759,72	151.000,00	154.200,00	154.200,00
3	Entrate extratributarie	315.601,72	228.300,00	239.500,00	240.000,00
4	Entrate in conto capitale	837.813,71	135.822,44	110.000,00	110.000,00
5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	-	-	-	-
6	Accensione prestiti	-	-	-	-
7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	200.000,00	200.000,00	200.000,00	200.000,00
9	Entrate per conto terzi e partite di giro	459.314,00	449.314,00	449.314,00	449.314,00
totale		3.769.689,15	2.927.936,44	2.910.514,00	2.908.014,00
	Totale generale delle entrate	4.381.404,64	2.927.936,44	2.910.514,00	2.908.014,00

Tributi e tariffe dei servizi pubblici

Per l'anno 2019 non sono previsti aumenti delle aliquote e tariffe dei tributi comunali e delle tariffe relative ai servizi pubblici locali.

Tributi

IUC (Imposta Unica Comunale)

La Legge 27 dicembre 2013, n. 147 e successive modificazioni ed integrazioni, ha istituito l'Imposta Unica Comunale (IUC) che si articola in tre componenti: IMU, TASI e TARI.

- **IMOSTA MUNICIPALE PROPRIA (IMU)**

Presupposto dell'imposta è il possesso di beni immobili: fabbricati e loro pertinenze e aree edificabili. Esenzione IMU per i terreni agricoli in quanto il Comune di Vo' ricade in area montano collinare secondo le disposizioni previste nella circolare del Ministero delle Finanze n. 9 del 14 giugno 1993.

Aliquote attuali:

Aliquota ordinaria: 8,40 per mille

Abitazioni principali categoria A/1, A/8, A/9 e relative pertinenze: 4,50 per mille

Gettito stimato per l'esercizio 2019 e successivi € 520.000,00, al netto della quota di alimentazione del Fondo di Solidarietà Comunale.

I proventi derivanti dalla lotta all'evasione IMU previsti mediante accertamenti per le annualità non prescritte sono stati quantificati per l'anno 2019 in € 22.000,00, per l'anno 2020 in € 16.000,00 e per l'anno 2021 in €15.000,00.

- **TRIBUTO SUI SERVIZI INDIVISIBILI (TASI)**

Il presupposto dell'imposta è il possesso di fabbricati ed aree edificabili.

La Legge 28.12.2015, n. 208, ha esonerato dal versamento della TASI l'abitazione principale e le fattispecie assimilate.

Le aliquote attuali sono le seguenti:

Aliquota ordinaria: 1,70 per mille

Abitazioni principali categoria A/1, A/8, A/9 e relative pertinenze: 1,50 per mille

Fabbricati rurali ad uso strumentale: 1,00 per mille

Gettito atteso per l'esercizio 2019 e successivi €190.000,00.

I proventi derivanti dall'attività di accertamento TASI per le annualità non prescritte sono stati quantificati per l'anno 2019 in €15.000,00, per l'anno 2020 in €13.000,00 e per l'anno 2021 in €9.000,00.

- **TASSA SUI RIFIUTI (TARI)**

La tassa è determinata sulla base di coefficienti previsti dalla norma rapportati ai costi di cui al Piano Finanziario del servizio per la gestione dei rifiuti urbani predisposto dal Responsabile Area Tecnica.

La previsione del gettito è di €317.000,00 (compresa l'addizionale provinciale) per l'esercizio 2019 e successivi.

Addizionale Comunale all'IRPEF

L'attuale aliquota "opzionale" dell'addizionale comunale dell'imposta sul reddito delle persone fisiche è dello 0,8% (zerovirgolaottopercento).

Il gettito è stato calcolato con lo strumento di simulazione dell'addizionale comunale IRPEF presente nel Portale del Federalismo Fiscale. La simulazione è stata effettuata in termini di cassa sui dati estratti dalle dichiarazioni 2017 relative all'anno d'imposta 2016.

Gettito stimato per l'anno 2019 € 308.000,00, per gli anni 2020 e 2021 rispettivamente € 310.000,00 e €312.000,00.

Tassa per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche (T.O.S.A.P.)

Il presupposto dell'imposta è l'occupazione di spazi ed aree pubbliche come stabilito dal D.Lgs. n. 507/1993 e successive modificazioni ed integrazioni.

Il gettito stimato è di €24.000,00 annuale.

Imposta comunale sulla pubblicità e dei diritti pubbliche affissioni

Con determinazione del Responsabile dell'Area Risorse Umane e Finanziarie n. 149 del 23.12.2016 è stato affidato in concessione alla Società ICA Srl Imposte Comunali Affini con sede amministrativa in La Spezia, il servizio di liquidazione, accertamento e riscossione dell'imposta comunale sulla pubblicità e dei diritti sulle pubbliche affissioni per il periodo dal 01.01.2017 al 31.12.2021.

Il gettito iscritto a bilancio è pari ad €23.000,00 al lordo dell'aggio spettante al Concessionario.

Tariffe dei servizi pubblici

I servizi a domanda individuale sono rappresentati da servizi pubblici, gestiti direttamente dal Comune, per i quali l'Ente percepisce entrate a titolo di tariffe o di contribuzioni specificatamente destinate. Si tratta, in linea generale, di attività poste in essere non per obbligo istituzionale, ma come risposta alle richieste degli utenti, i quali contribuiscono, sia pur parzialmente, ai costi del servizio.

La tabella sotto riportata intende rappresentare per il **servizio di ristorazione scolastica** il grado di copertura degli introiti previsti nel bilancio 2019/2021 rispetto agli oneri di spesa complessiva:

ENTRATE PREVISTE	SPESE PREVISTE	% di copertura
50.000,00	71.000,00	70,42

I proventi derivanti dalle entrate per l'utilizzo di beni immobili (fitti terreni e fabbricati) sono determinati in base ai valori di mercato del bene e alla destinazione d'uso.

Reperimento e impiego risorse straordinarie e in conto capitale

L'amministrazione intende finanziare gli investimenti previsti nel programma triennale dei lavori pubblici con le seguenti risorse:

ANNO 2019

Contributo Regione Veneto € 25.822,44

Proventi da permessi di costruire € 76.177,56

per il finanziamento del lavoro di "Riqualificazione energetica della Sede Municipale" dell'importo di €102.000,00.

ANNO 2020

Proventi da permessi di costruire €100.000,00

per il finanziamento del lavoro di "Manutenzione straordinaria strade comunali" dell'importo di € 100.000,00.

ANNO 2021

Proventi da permessi di costruire €100.000,00

per il finanziamento del lavoro di "Riqualificazione energetica illuminazione pubblica stradale" dell'importo di €100.000,00.

Ricorso all'indebitamento e analisi della relativa sostenibilità

Le risorse proprie del comune e quelle ottenute gratuitamente da terzi (contributi in c/capitale) possono non essere sufficienti a coprire il fabbisogno per investimenti. In tale circostanza il ricorso al prestito può essere un'alternativa utile ma sicuramente onerosa.

L'art. 1, comma 539, della Legge n. 190/2014 ha rideterminato le regole per il ricorso all'indebitamento, portando il rapporto fra interessi finanziari ed entrate correnti, accertate nel penultimo consuntivo al 10% a decorrere dall'anno 2015.

Il Comune di Vo' non ha previsto di contrarre mutui nel triennio 2019/2021.

Il seguente prospetto espone l'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti, calcolata nel seguente modo: per il 2019 sulla base dei dati del rendiconto 2017, per il 2020 e 2021 sulle previsioni assestate del bilancio di previsione 2018/2020 rispettivamente esercizio 2018 e 2019:

	2019	2020	2021
Interessi passivi	56.360,00	49.675,00	42.735,00
Entrate correnti	2.101.833,63	2.272.561,44	2.104.300,00
% su entrate correnti	2,68%	2,19%	2,03%
Limite art. 204 del D.Lgs. 267/2000	10,00%	10,00%	10,00%

Si espone di seguito il prospetto dell'indebitamento dell'Ente e la sua evoluzione nel periodo 2016/2021, che evidenzia una progressiva riduzione dello stesso:

Anno	2016	2017	2018	2019	2020	2021
Residuo debito (+)	1.938.310,59	1.737.337,16	1.528.340,56	1.370.180,56	1.207.280,56	1.037.690,56
Nuovi prestiti (+)						
Prestiti rimborsati (-)	200.973,43	208.996,60	158.160,00	162.900,00	169.590,00	172.140,00
Estinzioni anticipate (-)						
Altre variazioni +/- (da specificare)						
Totale fine anno	1.737.337,16	1.528.340,56	1.370.180,56	1.207.280,56	1.037.690,56	865.550,56

A) SPESE

Spesa corrente, con specifico riferimento alle funzioni fondamentali

Una parte importante del bilancio comunale riguarda la gestione della spesa.

In base all'art. 165 del D.Lgs. n. 267/2000 le spese sono suddivise in missioni e programmi.

Le missioni rappresentano le funzioni principali e gli obiettivi strategici perseguiti dalla singola amministrazione utilizzando risorse finanziarie, umane e strumentali ad esse destinate.

I programmi sono aggregati omogenei di attività volte a perseguire gli obiettivi definiti nell'ambito delle missioni.

L'importo della singola missione stanziato per fronteggiare il fabbisogno richiesto dal normale funzionamento dell'intera macchina operativa dell'Ente è identificato come "spesa corrente".

Si tratta di mezzi che saranno impegnati per coprire i costi dei redditi di lavoro dipendente e relativi oneri riflessi, imposte e tasse, acquisto di beni di consumo e prestazioni di servizi, utilizzo dei beni di terzi, interessi passivi, trasferimenti correnti, oneri straordinari o residuali della gestione di parte corrente.

La previsione della spesa corrente per il triennio 2019/2021, ripartita per missione, è la seguente:

Missioni	Denominazione	Previsioni 2019	Previsioni 2020	Previsioni 2021
MISSIONE 01	Servizi istituzionali, generali e di gestionale	934.740,00	936.435,00	934.325,00
MISSIONE 02	Giustizia	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 03	Ordine pubblico e sicurezza	25.000,00	25.000,00	25.000,00
MISSIONE 04	Istruzione e diritto allo studio	195.800,00	197.100,00	198.600,00
MISSIONE 05	Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	22.600,00	22.600,00	22.600,00

MISSIONE 06	Politiche giovanili, sport e tempo libero	17.000,00	17.000,00	17.000,00
MISSIONE 07	Turismo	31.500,00	31.500,00	31.500,00
MISSIONE 08	Assetto del territorio ed edilizia abitativa	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 09	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	292.100,00	292.000,00	292.000,00
MISSIONE 10	Trasporti e diritto alla mobilità	104.000,00	106.000,00	107.000,00
MISSIONE 11	Soccorso civile	2.900,00	2.900,00	2.900,00
MISSIONE 12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	261.000,00	263.000,00	264.000,00
MISSIONE 13	Tutela della salute	3.500,00	3.500,00	3.500,00
MISSIONE 14	Sviluppo economico e competitività	800,00	800,00	800,00
MISSIONE 15	Politiche per il lavoro e la formazione professionale	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 16	Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	3.000,00	3.000,00	3.000,00
MISSIONE 17	Energia e diversificazione delle fonti energetiche	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 18	Relazioni con le altre autonomie locali	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 19	Relazioni internazionali	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 20	Fondi e accantonamenti	29.000,00	30.500,00	31.000,00
MISSIONE 50	Debito pubblico	56.360,00	49.675,00	42.735,00
MISSIONE 60	Anticipazioni finanziarie	600,00	600,00	600,00
	Totale spesa corrente	1.979.900,00	1.981.610,00	1.976.560,00

Il finanziamento delle decisioni di spesa è il presupposto su cui poggia la distribuzione delle risorse. Si può dare seguito ad un intervento che comporta un esborso solo in presenza della contropartita finanziaria. Questo significa che l'ente è autorizzato ad operare con specifici interventi di spesa solo se l'attività ha ottenuto la richiesta copertura. Fermo restando il principio del pareggio, la decisione di impiegare le risorse nei diversi programmi in cui si articola la missione nasce da considerazioni di carattere politico o da esigenze di tipo tecnico.

Ciascuna missione può richiedere interventi di parte corrente, rimborso di prestiti o in conto capitale. Una missione può essere finanziata da risorse appartenenti allo stesso ambito (missione che autofinanzia con risorse proprie) oppure, avendo un fabbisogno superiore alla propria disponibilità, deve essere finanziata dall'eccedenza di risorse reperite da altre missioni.

Programmazione triennale del fabbisogno del personale

Con deliberazione n. 36 del 20.07.2018 la Giunta Comunale ha:

1. approvato il piano triennale dei fabbisogni di personale 2019/2021
2. dato atto che la spesa derivante dalla programmazione rientra nei limiti della normativa vigente,
3. approvato l'organigramma alla data del 01.07.2018.

In data 05.12.2018, con atto n. 66, del quale si riporta di seguito l'estratto, la Giunta Comunale ha provveduto a modificare la propria deliberazione n. 36 del 20.07.2018.

LA GIUNTA COMUNALE

RICHIAMATA la delibera di GC n. 36 del 20.07.2018, avente per oggetto "Approvazione del piano triennale dei fabbisogni di personale 2019/2020/2021 - revisione struttura organizzativa dell'Ente, ricognizione annuale delle eccedenze di personale e programmazione dei fabbisogni di personale";

RILEVATO che nel frattempo sono state pubblicate nella G.U. del 27.07.2018 le linee guida in materia di programmazione del fabbisogno del personale, relative al D.Lgs 75/2017;

PRECISATO, altresì, che in base alla Relazione del DDL Legge di Bilancio 2019, art. 34, nel combinato disposto con l'art. 66 del CCNL 2016/2018, sottoscritto il 21.05.2018, è opportuno prevedere, nelle more della stipulazione del CCNL 2019/2021, anticipazioni retributive nella seguente misura:

- dal 01.01.2019 deve essere riconosciuto al personale dipendente l'elemento perequativo previsto dal CCNL 2016/2018, art. 66;
- per il periodo dal 01.04.2019 al 30.06.2019 deve essere riconosciuta al personale dipendente l'indennità di vacanza contrattuale (IVC) nella misura dello 0,42% applicato agli stipendi in godimento;
- dal 01.07.2019 deve essere riconosciuta al personale dipendente l'IVC nella misura dello 0,70% dello stipendio in godimento.

CONSIDERATO che in data 05.10.2018 è stata costituita la Convenzione di Segreteria comunale con i Comuni di Val Liona (capofila) e Campiglia dei Berici, e che il segretario comunale ha iniziato il servizio dal 22.10.2018, per 12 ore settimanali;

RILEVATO in data 12 settembre 2018 è stata sottoscritta una convenzione tra il Comune di Albignasego ed il Comune di Vo' relativa al comando parziale di 18 ore settimanali di un istruttore tecnico per la seconda area, per il periodo dal 17.09.2018 al 31.12.2018, nelle more del trasferimento definitivo dello stesso dipendente presso questo Ente con decorrenza 01.01.2019;

PRESO ATTO che dal 01.11.2018 è stata assunta a tempo pieno ed indeterminato un istruttore amministrativo per la prima area, giusto contratto prot. 10457 del 26.10.2018;

RITENUTO opportuno rivedere il piano del fabbisogno del personale con l'esposizione del calcolo della dotazione di spesa potenziale per il triennio 2019/2021, alla luce delle novità legislative e delle ultime assunzioni di personale;

VISTO il Piano del fabbisogno del personale, allegato sub A) per farne parte integrante e sostanziale, completo di organigramma;

RICHIAMATO il vigente Regolamento comunale sull'ordinamento degli uffici e dei servizi, approvato con propria deliberazione n. GC n. 24 del 16.03.2016 e modificato con successivo atto n. 67 del 07.11.2016;

RICHIAMATO altresì il C.C.N.L. per il personale non dirigente del comparto Funzioni Locali per gli anni 2016-2018, sottoscritto in data 21.05.2018;

VISTO il parere favorevole espresso sulla presente deliberazione dal Collegio dei Revisori dei Conti ai sensi dell'art. 19, comma 8 della L. n. 448/2001, reso in data 28.11.2018 ed acquisito al prot. 11542;

RILEVATO che del contenuto del presente provvedimento è stata fornita la prescritta informazione alle Organizzazioni sindacali in data 28.11.2018, ai sensi dell'art. 6, comma 1, del D. Lgs. n. 165/2001 e s.m.i.;

DELIBERA

1. di modificare la delibera di GC n. 36 del 20.07.2018, avente per oggetto "Approvazione del piano triennale dei fabbisogni di personale 2019/2020/2021 - revisione struttura organizzativa dell'Ente, ricognizione annuale delle eccedenze di personale e programmazione dei fabbisogni di personale", con l'approvazione del nuovo piano triennale del fabbisogno di personale 2019/2021, redatto alla luce delle linee guida pubblicate sulla G.U. 27.07.2018, allegato sub A) al presente atto per farne parte integrante e sostanziale;
2. di dare atto che:
 - a) la dotazione organica, intesa come spesa potenziale massima imposta dal vincolo esterno di cui all'art. 1, commi 557 e seguenti, della L. n. 296/2006 e s.m.i., è pari a €555.944,91;
 - b) a seguito della revisione della struttura organizzativa dell'Ente, effettuata ai sensi dell'art. 6 del D. Lgs. n. 165/2011 e successive modificazioni ed integrazioni, e della ricognizione delle eccedenze di personale, ai sensi dell'art. 33 del D. Lgs. n. 165/2001 e successive modificazioni ed integrazioni, non emergono situazioni di personale in esubero;
 - c) la dotazione di spesa potenziale netta per il triennio considerato è la seguente:
 - anno 2019: €544.090,80
 - anno 2020: €544.183,70
 - anno 2021: €544.183,70
 - d) nell'ambito della programmazione dei fabbisogni di personale 2019/2021 non vengono previste ulteriori assunzioni di personale a tempo indeterminato, fatta salva l'assunzione delle figure già previste nel piano dell'anno in corso, ovvero di un istruttore tecnico cat. C dal 01.01.2019 e di un operaio cat. B3, nel caso in cui questa non fosse ancora ultimata al 31.12.2018;
 - e) di precisare che le eventuali assunzioni a tempo indeterminato di cui al precedente punto d) saranno effettuate secondo le seguenti procedure ordinarie di reclutamento:
 - mobilità volontaria, ai sensi dell'art. 30, comma 1, D. Lgs. n. 165/2001;
 - concorso pubblico, fatti salvi gli obblighi previsti dalla legge in materia di riserva, verificata l'assenza nell'Ente di vincitori e/o idonei nelle graduatorie vigenti, secondo i principi dettati dall'art. 4, comma 3, del D.L. n. 101/2013, e previo esperimento delle procedure di mobilità ai sensi degli artt. 30, comma 2-bis, e 34-bis del D. Lgs. n. 165/2001, o, in alternativa
 - utilizzo di graduatorie di concorsi pubblici approvate da altre amministrazioni del medesimo comparto di contrattazione, ai sensi della legge 16 gennaio 2003 n.3 e successive modifiche ed integrazioni e la Delibera n°124/2013 della Corte dei Conti – sezione di controllo Regione Umbria intervenuta sulla corretta applicazione dell'art. 9 della legge n°3/2003 e dell'art. 3 comma 61, della legge n°350/2003, ove si stabilisce che l'accordo tra le amministrazioni interessate può

avvenire anche successivamente all'approvazione della graduatoria in quanto la lettera e lo scopo della norma non consentono interpretazioni restrittive tali da ancorare il "previo accordo" ad una data anteriore alla "Approvazione della Graduatoria" o addirittura, alla "indizione della procedura concorsuale";

- f) di dare atto che eventuali assunzione a tempo determinato per esigenze straordinarie, saranno effettuate nel rispetto dell'art. 9, comma 28, del D.L. 78/2010, nonché dell'art. 36 del D.Lgs n. 165/2001 e s.m.i) e di contenimento della spesa del personale.
3. di dare atto che la spesa derivante dalla programmazione di cui sopra, rientra nei limiti della spesa per il personale in servizio e di quella connessa alle facoltà assunzionali previste a legislazione vigente, rispetta gli attuali vincoli di finanza pubblica in materia di "pareggio di bilancio", nonché i limiti imposti dall'art. 1, commi 557 e seguenti della L. 296/2006 e s.m.i., in tema di contenimento della spesa di personale (spesa potenziale massima);
4. di pubblicare il presente piano triennale dei fabbisogni in "Amministrazione trasparente", nell'ambito degli "Obblighi di pubblicazione concernenti la dotazione organica ed il costo del personale con rapporto di lavoro a tempo indeterminato" di cui all'art. 16 del D. Lgs. n. 33/2013 e s.m.i.;

ALLEGATO A)

**PIANO TRIENNALE
DEI FABBISOGNI DEL PERSONALE**
(Art. 6 del D. Lgs 30 marzo 2001, n. 165)

TRIENNIO 2019 – 2021

ASPETTI DI CARATTERE GENERALE

1. PREMESSA

Il piano triennale dei fabbisogni di personale rappresenta per l'ente:

- il quadro generale delle esigenze di personale nel triennio di riferimento, allo scopo di ottimizzare l'impiego delle risorse pubbliche disponibili e perseguire gli obiettivi di performance organizzativa, efficienza, economicità e qualità dei servizi ai cittadini e di assicurare il rispetto degli obiettivi di finanza pubblica. Il piano triennale dei fabbisogni di personale deve essere coerente con l'attività di programmazione generale dell'Ente e deve svilupparsi, nel rispetto dei vincoli finanziari, ovvero con gli obiettivi che l'Ente intende raggiungere nel periodo di riferimento;
- un adempimento obbligatorio finalizzato alla riduzione programmata delle spese di personale (*art. 91 comma 1 del D. Lgs 267/2000*). Inoltre, le amministrazioni pubbliche che non provvedono all'adozione del piano ed agli adempimenti connessi non possono assumere nuovo personale (*art. 6, comma 6, del D. Lgs. n. 165/2001*);
- un'attività preliminare all'avvio di tutte le procedure di reclutamento che l'ente intende attivare per garantire la piena funzionalità dei propri servizi (*art. 35, comma 4, del D. Lgs. n. 165/2001*);
- il documento organizzativo principale in ordine:
 - alla definizione dell'assetto organizzativo inteso come assegnazioni dei vari servizi alle unità organizzative primarie (*Aree*);

- alla organizzazione dei propri uffici attraverso l'indicazione della consistenza della dotazione organica e la sua eventuale rimodulazione in base ai bisogni programmati (*art. 6, comma 3, del D. Lgs. n. 165/2001*);
- all'individuazione dei profili professionali necessari per il perseguimento degli obiettivi dell'Ente, tenendo conto delle funzioni che l'amministrazione è chiamata a svolgere, della struttura organizzativa, nonché delle responsabilità connesse a ciascuna posizione;
- alle scelte di acquisizione di personale mediante le diverse tipologie contrattuali previste dall'ordinamento (*tempo indeterminato, lavoro flessibile, ecc.*).

2. CONTENUTI

In relazione alle finalità esplicitate in premessa, i principali contenuti del Piano triennale dei fabbisogni di personale 2019/2021 possono essere così riassunti:

- a) revisione dell'assetto organizzativo dell'Ente, finalizzata alla razionalizzazione degli apparati amministrativi e necessaria per l'ottimale distribuzione delle risorse umane, per meglio perseguire gli obiettivi di performance organizzativa, efficienza, economicità e qualità dei servizi ai cittadini;
- b) rilevazione delle eventuali eccedenze di personale, ai sensi dell'art. 33 del D. Lgs. n. 165/2001;
- c) individuazione della consistenza della dotazione organica intesa come spesa potenziale massima imposta dal vincolo esterno di cui all'art. 1, comma 557 e seguenti, della L. n. 296/2006 e s.m.i.;
- d) rimodulazione quantitativa e qualitativa della consistenza di personale in base ai fabbisogni programmati, nel limite del tetto finanziario massimo potenziale, tenuto conto delle linee guida pubblicate sulla G.U. del 27.07.2017;
- e) individuazione dei posti da coprire e programmazione del fabbisogno di personale, nel rispetto delle disposizioni in materia di assunzioni e nei limiti delle facoltà assunzionali previste dalla normativa vigente;
- f) evidenza del rispetto dei vincoli finanziari e degli equilibri di finanza pubblica, come imposti dalla normativa vigente.

3. DURATA

Il presente Piano triennale dei fabbisogni di personale si sviluppa in prospettiva triennale, ovvero per il periodo 2019-2021. Dovrà essere adottato annualmente nel rispetto delle previsioni di cui all'art. 6, commi 2 e 3, del D. lgs. n. 165/2001 e s.m.i..

L'eventuale modifica in corso d'anno è consentita solo a fronte di situazioni nuove e non prevedibili e deve essere, in ogni caso, adeguatamente motivata.

ASSETTO ORGANIZZATIVO DELL'ENTE

1. PREMESSA

Come previsto dall'art. 20 del vigente Regolamento sull'ordinamento degli Uffici e dei servizi, approvato con atto di GC n. 24 del 16.03.2016, l'articolazione organizzativa del Comune di Vo' persegue obiettivi di massima semplificazione, attraverso la riduzione al minimo del numero delle

unità organizzative, nonché di massima flessibilità, attraverso l'adattamento dell'assetto organizzativo alle mutevoli esigenze dell'ente.

Fatto salvo quanto sopra, il predetto regolamento prevede che la struttura organizzativa del Comune di Vo' si può articolare in Aree, Servizi, Uffici.

Tutto ciò premesso, in relazione agli obiettivi di performance organizzativa, efficienza, economicità e qualità dei servizi ai cittadini, da raggiungere in base agli strumenti di programmazione, si conferma l'attuale organizzazione dell'Ente.

La definizione dell'assetto organizzativo fornisce anche la base per l'individuazione delle responsabilità di direzione delle unità organizzative primarie (Aree e Servizi) e per l'attribuzione degli incarichi di posizione organizzativa.

2. SUDDIVISIONE IN AREE/SERVIZI/UFFICI

Le Aree della struttura organizzativa del Comune di Vo' sono attualmente articolate nei seguenti Servizi e Uffici.

	AREA	SERVIZI	UFFICI	DOTAZIONE
1	Servizi Amministrativi e contabili	Servizi Amministrativi	Segreteria	- Istruttore amm.vo cat. C (Stocco Alessandra) - Collaboratore amm.vo cat. B3 (Sghinolfi Monica)
			Demografici	- Istruttore amm.vo cat. C (Frasson Raffaella) - Collaboratore amm.vo cat. B3 (Rizzo Carla)
		Servizi Contabili	Ragioneria	- Istruttore dir. contabile cat. D (Bellotto Virginia) - Istruttore contabile cat. C (Carmignato Meri)
			Tributi	- Collaboratore cont. cat. B3 (Castellin Gloria)
2	Servizi Tecnici	Edilizia privata	Edilizia privata	- Istruttore tecnico cat. C (Blasone Erica)

		LLPP e manutenzioni	LLPP e manutenzioni	<ul style="list-style-type: none"> - Istruttore tecnico cat. C (Bononi Francesco) - Operaio specializzato cat. B (Panigada Roberto) - Operaio specializzato cat. B3 (Faggin Gabriele) - Operaio specializzato cat. B (VACANTE)
--	--	---------------------	---------------------	--

3. INCARICHI DI DIREZIONE DI AREA

Al vertice delle aree sopra esposte vengono nominati Responsabili apicali di area a cui compete “*lo svolgimento di funzioni di direzione di unità organizzative di particolare complessità caratterizzate da elevato grado di autonomia gestionale ed organizzativa*”.

Entrando nel dettaglio, la scelta dell’Amministrazione per quanto riguarda la direzione delle 2 aree sopra individuate è la seguente

- al vertice delle Aree c’è il Segretario Comunale, a cui compete altresì il coordinamento generale dell’intera struttura organizzativa dell’Ente. Dal 22.10.2018 è entrata in vigore la convenzione di Segreteria con i Comuni di Val Liona e Campiglia, in base alla quale il segretario titolare, attualmente dr.ssa Di Como Roberta, presta servizio presso il Comune di Vo' per 12 ore settimanali.

- al vertice della 1' Area c'è il dr. Girotto Dante Maria, dipendente amministrativo cat. D3 del Comune di Lozzo Atestino in servizio presso il Comune di Vo' per 6/36 giusta convenzione ai sensi art. 14 CCNL 2014, approvata con atto di GC n. 1 del 12.01.2018, per il periodo dal 24.01.2018 fino alla fine del mandato amministrativo del Sindaco, con incarico di P.O.
- al vertice della 2' Area c'è il geom. Moreggio Ettore, istruttore direttivo cat. D, sostituito, nei casi di incompatibilità, dal geom. Trevisan Giuseppe, istruttore direttivo cat. D, dipendente del Comune di Rovolon, in servizio per 8/36 ai sensi dell'art. 1, comma 557, della Legge 311/2004 per il periodo dal 08.06.2018 al 30.06.2019, giusta delibera di GC n. 30 del 05.06.2018;

RILEVAZIONE DELLE ECCEDENZE DI PERSONALE

L’art. 33 del D. Lgs. n. 165/2001, come sostituito dall’art. 16, comma 1, della L. n. 183/2011 (Legge di Stabilità 2012), ha introdotto l’obbligo di procedere annualmente alla verifica delle eccedenze di personale, condizione necessaria per poter effettuare nuove assunzioni o instaurare rapporti di lavoro con qualunque tipologia di contratto, pena la nullità degli atti posti in essere.

Considerato il personale attualmente in servizio, anche in relazione agli obiettivi di performance organizzativa, efficienza, economicità e qualità dei servizi ai cittadini, non si rilevano situazioni di personale in esubero.

CONSISTENZA DELLA DOTAZIONE ORGANICA DELL'ENTE

La dotazione organica dell'Ente, intesa come spesa potenziale massima imposta dal vincolo esterno di cui all'art. 1, commi 557 e seguenti, della L. n. 296/2006 e s.m.i., per ciascuno degli anni 2019-2020-2021, è pari a Euro 555.944,91 (media triennio 2011-2013).

PROGRAMMAZIONE DEL FABBISOGNO DI PERSONALE

1. PREMESSA

Nell'ambito del tetto finanziario massimo potenziale, l'Ente può procedere a rimodulare annualmente, sia quantitativamente che qualitativamente, la propria consistenza di personale in base ai fabbisogni necessari per l'assolvimento dei compiti istituzionali, come da proposta da parte dei Responsabili, in coerenza con la pianificazione triennale delle attività e della performance e tenuto conto degli attuali vincoli normativi in materia di assunzioni e di spesa di personale.

2. VINCOLI IN MATERIA DI ASSUNZIONI

Per il triennio 2019-2021 la definizione della programmazione del fabbisogno di personale si interseca con una pluralità di presupposti normativi, il cui mancato rispetto rende impossibile procedere ad assunzioni a qualsiasi titolo e con qualsivoglia tipologia contrattuale e, in particolare:

- a) aver adempiuto alle previsioni in materia di organizzazione degli uffici e fabbisogni di personale di cui all'art. 6 del D.Lgs. n. 165/2001, come modificato dall'art. 4 del D. Lgs. n. 75/2017 (art. 6, comma 6, del D.Lgs. 165/2001);
- b) aver effettuato la ricognizione delle eventuali eccedenze di personale ai sensi dell'art. 33 del D.Lgs. n. 165/2001, come sostituito dal comma 1, art. 16, della L. n. 183/2011 (art. 33, comma 2, del D.Lgs. 165/2001);
- c) aver approvato il Piano triennale di azioni positive in materia di pari opportunità (art. 48, comma 1, del D.Lgs. 198/2006);
- d) aver approvato il Piano delle Performance (art. 10, comma 5, D.Lgs. n. 150/2009); per gli Enti Locali, il piano dettagliato degli obiettivi di cui all'art. 108, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000 ed il Piano della Performance di cui all'art. 10 del D.Lgs. n. 150/2009 sono unificati organicamente nel PEG (art. 169, comma 3-bis, D.Lgs. n. 267/2000);
- e) aver rispettato le norme sul contenimento della spesa del personale (commi 557 e seguenti – enti soggetti al patto nel 2015, della L. n. 296/2006);
- f) aver rispettato i termini previsti per l'approvazione del bilancio di previsione, del rendiconto e del bilancio consolidato, nonché il termine di trenta giorni dalla loro approvazione per il rispettivo invio alla banca dati delle amministrazioni pubbliche di cui all'art. 13 della L. n. 196/2009 (secondo le modalità di cui al D.M. 12/05/2016), compresi i dati aggregati per voce del piano dei conti integrato (art. 9, commi da 1-quinques a 1-octies, D.L. n. 113/2016, convertito, con modificazioni, nella L. n. 160/2016);
- g) aver conseguito il saldo di competenza nell'ambito degli obiettivi di finanza pubblica in tema di "pareggio di bilancio" nell'anno precedente (art. 1, comma 475, lett. e), comma 476, L. n. 232/2016);
- f) aver inviato al Ministero dell'economia e delle finanze - Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato, entro il 31/03 di ciascun anno e comunque entro 30 giorni dal termine

stabilito per l'approvazione del rendiconto della gestione, la certificazione del rispetto degli obiettivi di pareggio di bilancio nell'anno precedente (art. 1, comma 470, L. n. 232/2016);
g) aver adempiuto alle richieste di certificazione, su istanza dei creditori interessati, nei termini previsti dall'art. 9, comma 3-bis, del D.L. n. 185/2008; tale divieto di assunzione si applica fino al permanere dell'inadempimento.

Per quanto riguarda i vincoli di cui alle lett c), d) e i) si specifica che:

- il Piano triennale delle azioni positive 2018-2020 è stato approvato con atto di GC n. 10 del 07.03.2018;
- il Piano degli obiettivi e piano della Performance 2018-2020/Piano dettagliato degli obiettivi 2018 è stato approvato con atto di GC n. 29 del 05.06.2018;
- allo stato attuale non vi sono richieste inevase di certificazioni ai sensi dell'art. 9, comma 3-bis, del D. L. n. 185/2008.

Si dà atto altresì di:

- **aver rispettato le norme sul contenimento della spesa del personale** (art. 1, commi 557 e seguenti – enti soggetti al patto nel 2015, della L. n. 296/2006)
- **aver rispettato i termini previsti per l'approvazione del bilancio di previsione, del rendiconto e del bilancio consolidato**, nonché il termine di trenta giorni dalla loro approvazione per il rispettivo invio alla banca dati delle amministrazioni pubbliche di cui all'art. 13 della L. n. 196/2009 (secondo le modalità di cui al D.M. 12/05/2016), compresi i dati aggregati per voce del piano dei conti integrato;
- **aver rispettato gli obiettivi di finanza pubblica in tema di “pareggio di bilancio”** nell'anno precedente (art. 1, comma 475, lett. e), comma 476, L. n. 232/2016);
- **aver inviato** al Ministero dell'economia e delle finanze - Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato, entro il 31/03 dell'anno 2018 **la certificazione del rispetto degli obiettivi di pareggio di bilancio nell'anno precedente** (art. 1, comma 470, L. n. 232/2016).

3. FACOLTA' ASSUNZIONALI

Ai sensi dell'art. 3, comma 5, del D.L. n. 90/2014, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 114/2014, **dall'anno 2019** i Comuni con popolazione oltre 1.000 abitanti (soggetti al patto di stabilità nel 2015) possono procedere all'assunzione di personale a tempo indeterminato nel limite del **100% della spesa relativa al personale di ruolo cessato dal servizio nell'anno precedente**.

Restano ferme le seguenti previsioni:

- il limite % va calcolato in riferimento alla spesa e non al numero delle cessazioni dell'anno precedente, in riferimento comunque a rapporti di lavoro a tempo indeterminato;
- con riferimento alle cessazioni di personale verificatesi in corso d'anno, il budget assunzionale di cui all'art. 3, comma 5-quater, del D.L. n. 90/2014 va calcolato imputando la spesa “a regime” per l'intera annualità (delibera Corte dei Conti sezione Autonomie n. 28/2015);
- ai sensi del medesimo art. 3, comma 5, del D.L. n. 90/2014, convertito, con modificazioni, dalla L. n. 114/2014, e successivamente modificato dall'art. 4, comma 3, del D.L. n. 78/2015, è consentito altresì di utilizzare anche i residui ancora disponibili delle facoltà assunzionali riferite al triennio precedente; il riferimento “al triennio precedente” è da intendersi in senso dinamico, con scorrimento e calcolo dei resti, a ritroso, rispetto all'anno in cui si intende effettuare le assunzioni (delibera Corte dei Conti sezione Autonomie n. 28/2015).
- per quanto riguarda i trasferimenti per mobilità, rimangono ferme le disposizioni di cui all'art. 1, comma 47, L. n. 311/2004, le quali prevedono che, in vigenza di disposizioni che stabiliscono un regime di limitazione delle assunzioni di personale a tempo indeterminato, sono consentiti

trasferimenti per mobilità, anche intercompartimentale, tra amministrazioni sottoposte al regime di limitazione, nel rispetto delle disposizioni sulle dotazioni organiche e, per gli enti locali, purché abbiano rispettato il patto di stabilità interno per l'anno precedente (ora “pareggio di bilancio”); viceversa, come previsto dall’art. 14, comma 7, D.L. 95/2012, le cessazioni dal servizio per processi di mobilità non possono essere calcolate come risparmio utile per definire l'ammontare delle disponibilità finanziarie da destinare alle assunzioni o il numero delle unità sostituibili in relazione alle limitazioni del turn over. Da ciò deriva che, qualora vengono rispettate tutte le condizioni normativamente previste, le mobilità sono considerate “neutre” e, pertanto, non sono da considerate né tra le cessazioni né tra le assunzioni ai fini dei vincoli assunzionali a tempo indeterminato.

Tutto ciò premesso, come risulta dai calcoli agli atti, le facoltà assunzionali per il triennio 2019/2021, possono essere così riassunte:

➤ i dipendenti cessati negli anni precedenti, sono i seguenti:

- M.G. cessato 31.05.2016
- S.A cessato il 31.12.2016
- L.A. cessato il 16.01.2017
- D.M.M. cessato il 13.02.2017

determinando una facoltà assunzionale nell'anno 2017 pari al 75% della spesa dei cessati nell'anno 2016, ai sensi dell'art. 1, comma 479 della legge 232/2016 e art. 22, comma 3, del D.L. 50/2017 e nell'anno 2018 una spesa pari al 100% della spesa dei cessati nel 2017 + i resti del triennio 2015/2017, ai sensi dell'art. 1, comma 228 della legge 208/2015, art. 3., comma 5 del D.L90/2014, modificata con art. 22, comma 2 D.L. 50/2017 ed estesa ai comuni con meno di 5000 abitanti con art. 1, comma 863, della legge 205 del 27.12.2017

- dal 01.11.2018 è stato assunto tramite utilizzo di graduatoria di altro Ente un istruttore amministrativo cat. C a tempo pieno ed indeterminato per la prima area;
- nel 2019 l’Ente può beneficiare di “resti” relativi al triennio 2016-2017-2018, per una somma pari a €65.278,42;
Precisato che, con riferimento al piano delle assunzioni già approvato con atto di GC n. 36 del 20.07.2018:
- dal 01.01.2019 sarà assunto per mobilità volontaria da altro Ente, un istruttore tecnico cat. C per la 2' area a tempo pieno ed indeterminato (mobilità neutra), secondo la procedura già definita;
- è stata inviata richiesta di autorizzazione all'utilizzo di graduatoria approvata da altro Ente, l'assunzione di un operaio specializzato cat. B3 e, se la procedura non sarà definita nel corso dell'anno 2018, si provvederà nel corso del 2019.

4. ASSUNZIONI OBBLIGATORIE

La consistenza del personale in servizio del Comune di Vo' non presenta scoperture di quote d’obbligo, e, pertanto, rispetta le norme sul collocamento obbligatorio dei disabili di cui alla L. n. 68/1999 e s.m.i..

5. PROGRAMMA DELLE ASSUNZIONI

Nell’ambito della programmazione dei fabbisogni di personale 2019/2021 vengono previste, nel rispetto dei vigenti vincoli sopra esplicitati:

- l’assunzione a tempo indeterminato di n. 1 operaio specializzato cat. B3, se non già assunto nel corso del 2018, da effettuarsi secondo le seguenti procedure ordinarie di reclutamento:

- mobilità volontaria, ai sensi dell'art. 30, comma 1, D. Lgs. n. 165/2001;
 - concorso pubblico, ai sensi dell'art. 35 del D. Lgs. n. 165/2001, fatti salvi gli obblighi previsti dalla legge in materia di riserva, verificata l'assenza nell'Ente di vincitori e/o idonei nelle graduatorie vigenti, secondo i principi dettati dall'art. 4, comma 3, del D.L. n. 101/2013, e previo esperimento delle procedure di mobilità ai sensi degli artt. 30, comma 2-bis, e 34-bis del D. Lgs. n. 165/2001;
 - in alternativa al concorso pubblico utilizzo di graduatorie in corso di validità di concorsi pubblici approvate da altre amministrazioni del medesimo comparto di contrattazione, ai sensi della legge 16 gennaio 2003 n.3 e successive modifiche ed integrazioni.
- nessun'altra assunzione è prevista per il triennio 2019/2021

<p>RISPETTO DEI VINCOLI FINANZIARI E DEGLI EQUILIBRI DI FINANZA PUBBLICA</p>

La spesa derivante dalla programmazione del fabbisogno di personale per il triennio 2019/2021, è così distinta, nel limite della facoltà assunzione

- €23.556,49 per la nuova assunzione di un operaio cat. B3, a tempo pieno ed indeterminato, se non già perfezionata nel corso dell'anno 2018, nel limite delle facoltà assunzionali disponibili pari a €65.278,42;
- €26.410,70 per l'assunzione dal 01.01.2019, tramite mobilità volontaria (neutra) a tempo pieno ed indeterminato di un istruttore tecnico cat. C2, come da procedura già definita.

Si dà atto, pertanto, che quanto sopra rientra nei limiti della spesa per il personale in servizio e di quella connessa alle facoltà assunzionali previste a legislazione vigente e rispetta gli attuali limiti imposti dall'art. 1, commi 557 e seguenti della L. 296/2006 e s.m.i., in tema di contenimento della spesa di personale.

La previsione di spesa del personale per il triennio 2019/2021 è stata adeguata con il calcolo delle anticipazioni contrattuali previsti dall'art. 34 del DDL Legge di Bilancio 2019 che prevede che, nelle more della stipulazione del CCNL 2019/2021, vengano accantonati i seguenti fondi:

- dal 01.01.2019 deve essere riconosciuto al personale dipendente l'elemento perequativo previsto dal CCNL 2016/2018, art. 66;
- per il periodo dal 01.04.2019 al 30.06.2019 deve essere riconosciuta al personale dipendente l'indennità di vacanza contrattuale (IVC) nella misura dello 0,42% applicato agli stipendi in godimento;
- dal 01.07.2019 deve essere riconosciuta al personale dipendente l'IVC nella misura dello 0,70% dello stipendio in godimento.

La programmazione del fabbisogno del personale, effettuata in base al D. Lgs 75/2017 ed alla luce del Decreto 8/05/2018, con il quale il Ministro per la semplificazione e la pubblica amministrazione ha definito le predette "Linee di indirizzo per la predisposizione dei piani dei fabbisogni di personale da parte delle amministrazioni pubbliche", pubblicate sulla Gazzetta Ufficiale n. 173 del 27/07/2018, risulta dal seguente calcolo:

Voci che concorrono alla spesa del personale	DOTAZIONE DI SPESA POTENZIALE Limite : €555.944,91		
	Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021
Spesa per personale già in servizio t.i.	€ 417.195,57	€ 417.802,36	€ 417.802,36
Spesa per assunzione istruttore tecnico cat. C (mobilità) (oneri dl compresi)	€ 36.331,46	€ 36.408,85	€ 36.408,85
Spesa per assunzione operaio specializzato cat. B3 (oneri dl compresi)	€ 32.479,99	€ 32.550,28	€ 32.550,28
TOTALE A	€ 486.007,02	€ 486.761,49	€ 486.761,49
<i>A detrarre</i>			
Oneri rinnovo CCNL 2016/2018 (oneri dl compresi)	€ 14.301,39	€ 14.301,39	€ 14.301,39
Oneri anticipazioni rinnovo CCNL 2019/2021 (oneri dl compresi)	€ 6.078,74	€ 6.780,26	€ 6.780,26
TOTALE B	€ 20.380,13	€ 21.081,65	€ 21.081,65
Spesa per istruttore amm.vo dir. in convenzione art. 14 CCNL 2014 6/36 (con oneri d.l.)	€ 9.361,76	€ 9.378,92	€ 9.378,92
Spesa per istruttore tecnico dir. T.D. art. 1 c 557 L.311/2014 (con oneri d.l.)	€ 9.102,15	€ 9.124,94	€ 9.124,94
Spesa convenzione di segreteria comunale 12/36	€ 40.000,00	€ 40.000,00	€ 40.000,00
Altre spese personale (servizio vigilanza, buoni pasto, formazione)	€ 20.000,00	€ 20.000,00	€ 20.000,00
TOTALE C	€ 78.463,91	€ 78.503,86	€ 78.503,86
TOTALE A - B + C	€ 544.090,80	€ 544.183,70	€ 544.183,70

Si dà atto, infine, che:

- la programmazione del fabbisogno di personale 2019/2021 rispetta altresì i vincoli di finanza pubblica in materia di “pareggio di bilancio”, nonché gli equilibri di bilancio;
- che questo Ente non ha mai dichiarato il dissesto finanziario e che non risulta essere strutturalmente deficitario ai sensi dell’art. 242 del TUEL, in quantodall’ultimo Conto consuntivo approvato non emergono condizioni di squilibrio finanziario, come risulta dall’apposita tabella allegata al medesimo.

Programmazione biennale degli acquisti di beni e servizi

L'art. 21, comma 6, del D.Lgs. n. 50/2016 dispone che gli acquisti di beni e servizi di importo stimato uguale o superiore ad € 40.000,00 vengono effettuati sulla base di una programmazione biennale e dei suoi aggiornamenti annuali.

L'art. 6, del Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti 16 gennaio 2018, n. 14, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 57 del 09.03.2018 prevede che le Amministrazioni, adottino, nel rispetto dell'art. 21, comma 1, secondo periodo, del Codice dei Contratti pubblici, il programma biennale degli acquisti di forniture e servizi nonché i relativi elenchi annuali e aggiornamenti annuali sulla base degli schemi-tipo allegati al decreto.

Gli schemi-tipo per la programmazione biennale degli acquisti di forniture e servizi sono costituiti dalle seguenti schede:

- SCHEDA A: quadro delle risorse necessarie alle acquisizioni previste dal programma, articolate per annualità e fonte di finanziamento;
- SCHEDA B: elenco degli acquisti del programma con indicazione degli elementi essenziali per la loro individuazione.
- SCHEDA C: elenco degli acquisti di forniture e servizi presenti nella precedente programmazione biennale e non riproposti e non avviati per rinuncia all'acquisizione.

I programmi biennali degli acquisti di forniture e servizi sono modificabili nel corso dell'anno, previa apposita approvazione dell'organo competente, qualora tali modifiche riguardino:

- a. la cancellazione di uno o più acquisti già previsti nell'elenco annuale,
- b. l'aggiunta di uno o più acquisti in conseguenza di atti amministrativi adottati a livello statale o regionale,
- c. l'aggiunta di uno o più acquisti per la sopravvenuta disponibilità di finanziamenti all'interno del bilancio non prevedibili al momento della prima approvazione del programma,
- d. l'anticipazione alla prima annualità dell'acquisizione di una fornitura o di un servizio ricompreso nel programma biennale,
- e. la modifica del quadro economico degli acquisti già contemplati nell'elenco annuale, per i quali si rendano necessarie ulteriori risorse.

La programmazione biennale è soggetta a pubblicazione, da parte di ciascuna amministrazione, sul proprio sito istituzionale all'interno della sezione "Amministrazione trasparente", ai sensi dell'art. 37 del D.Lgs. n. 33/2013 e dell'art. 29 del D.Lgs. n. 50/2016.

Di seguito le schede del Programma Biennale degli acquisti di forniture e servizi relativi al periodo 2019/2020 del Comune di Vo':

ALLEGATO II - SCHEDA A : PROGRAMMA BIENNALE DEGLI ACQUISTI DI FORNITURE E SERVIZI 2019/2020

COMUNE DI VO'

QUADRO DELLE RISORSE NECESSARIE ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

TIPOLOGIA RISORSE	Arco temporale di validità del programma		
	Disponibilità finanziaria (1)		Importo Totale (2)
	Primo anno	Secondo anno	
risorse derivanti da entrate aventi destinazione vincolata per legge	somma	somma	somma
risorse derivanti da entrate acquisite mediante contrazione di mutuo	somma	somma	somma
risorse acquisite mediante apporti di capitali privati	somma	somma	somma
stanziamenti di bilancio	70.000,00	120.200,00	190.200,00
finanziamenti acquisibili ai sensi dell'articolo 3 del decreto-legge 31 ottobre 1990, n. 310, convertito con modificazioni dalla legge 22 dicembre 1990, n. 403	somma	somma	somma
risorse derivanti da trasferimento di immobili	somma	somma	somma
altro	somma	somma	somma
totale	70.000,00	120.200,00	190.200,00

Il referente del programma

Dr. Dante Maria Girotto

Note

(1) La disponibilità finanziaria di ciascuna annualità è calcolata come somma delle informazioni elementari relative ai costi annuali di ciascun acquisto di cui alla scheda B.

(2) L'importo totale delle risorse necessarie alla realizzazione del programma biennale è calcolato come somma delle due annualità

**ALLEGATO II - SCHEDA B : PROGRAMMA BIENNALE DEGLI ACQUISTI DI FORNITURE E SERVIZI 2019/2020
COMUNE DI VO'**

ELENCO DEGLI ACQUISTI DEL PROGRAMMA

NUMERO INTERVENTO CUI (1)	CF Ente	Prima annualità del primo programma nel quale l'acquisto è stato inserito	Annualità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Codice CUP (2)	Acquisto ricompreso nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, forniture e servizi	CUI lavoro o altra acquisizione nel cui importo complessivo l'acquisto è eventualmente ricompreso (3)	lotto funzionale (4)	Ambito geografico di esecuzione dell'acquisto (Regione#)	Settore	CPV (5)	DESCRIZIONE DELL'ACQUISTO	Livello di priorità (6)	Responsabile del Procedimento (7)	Durata del contratto	L'acquisto è relativo a nuovo affidamento di contratto in essere (8)	STIMA DEI COSTI DELL'ACQUISTO						CENTRALE DI COMMITTEENZA O SOGGETTO AGGREGATORE AL QUALE SI FARÀ RICORSO PER L'ESPLETAMENTO DELLA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO (11)		Acquisto aggiunto o variato a seguito di modifica programma (12)
																Primo anno	Secondo anno	Costi su annualità successive	Totale (9)	Apporto di capitale privato (10)		codice AUSA	denominazione	
																				Importo	Tipologia			
codice	testo	data (anno)	data (anno)	codice	Tabella B.2bis	codice	si/no	Codice Nuts	forniture / servizi	Tabella CPV	testo	Tabella B.1	testo	numero (mesi)	si/no	valore	valore	valore	valore	valore	Tabella B.1bis	codice	testo	Tabella B.3
S82001170289201900001	82001170289		2019						SERVIZI	55524000-9	Servizio di ristorazione scolastica	2	Giroto Dante Maria	36	SI	18.000,00	53.000,00	88.000,00	159.000,00					
S82001170289201900002	82001170289		2019						SERVIZI	85310000-5	Servizio di assistenza sociale e domiciliare	2	Giroto Dante Maria	36	SI	52.000,00	52.000,00	52.000,00	156.000,00					
S82001170289201900003	82001170289		2020						SERVIZI	60130000-8	Servizio di trasporto scolastico	2	Giroto Dante Maria	36	SI		15.200,00	98.800,00	114.000,00					
																70.000,00	120.200,00	238.800,00	429.000,00					

- Note**
 (1) Codice CUI = sigla settore (f=forniture; s=servizi) + cf amministrazione + prima annualità del primo programma nel quale l'intervento è stato inserito + progressivo di 5 cifre della prima annualità del primo programma
 (2) Indica il CUP (cfr. articolo 6 comma 4)
 (3) Compilare se
 (4) Indica se lotto funzionale secondo la definizione di cui all'art.3 comma 1 lettera qq) del D.Lgs.50/2016
 (5) Relativa a CPV principale. Deve essere rispettata la coerenza, per le prime due cifre, con il settore: F= CPV<45 o 48; S= CPV>48
 2. priorità media
 3. priorità minima

Il referente del programma
Dr. Dante Maria Giroto

Tabella B.1bis

1. project financing
2. concessione di servizi
3. sponsorizzazione
4. società partecipate o di scopo
5. locazione finanziaria
6. altro

Tabella B.2

1. modifica ex art.7 comma 8 lettera b)
2. modifica ex art.7 comma 8 lettera c)
3. modifica ex art.7 comma 8 lettera d)
4. modifica ex art.7 comma 8 lettera e)
5. modifica ex art.7 comma 9

Tabella B.2bis

1. no
2. si
3. si, CUI non ancora attribuito
4. si, interventi o acquisti diversi

**ALLEGATO II - SCHEDA C: PROGRAMMA BIENNALE DEGLI ACQUISTI DI FORNITURE E SERVIZI 2019/2020
COMUNE DI VO'**

**ELENCO DEGLI INTERVENTI PRESENTI NELLA PRIMA ANNUALITA'
DEL PRECEDENTE PROGRAMMA BIENNALE E NON RIPROPOSTI E NON AVVIATI**

CODICE UNICO INTERVENTO - CUI	CUP	DESCRIZIONE ACQUISTO	IMPORTO INTERVENTO	Livello di priorità	Motivo per il quale l'intervento non è riproposto (1)
codice	Ereditato da precedente programma	Ereditato da precedente programma	Ereditato da precedente programma	Ereditato da scheda B	testo

Il referente del programma
Dr. Dante Maria Girotto

Note

(1) breve descrizione dei motivi

Programmazione investimenti e Piano triennale delle opere pubbliche

L'art. 21 del D.Lgs. n. 50/2016 e smi, prevede che le amministrazioni aggiudicatrici adottino il programma triennale dei lavori pubblici, di singolo importo superiore ad € 100.000,00, nonché i relativi aggiornamenti annuali, nel rispetto dei documenti programmatori ed in coerenza con il bilancio.

Inoltre, il Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti 16 gennaio 2018, in vigore dal 24 marzo 2018 n. 14, stabilisce le procedure e gli schemi-tipo per la redazione e la pubblicazione del programma triennale dei lavori pubblici, in attuazione del succitato articolo del Codice dei contratti.

In particolare l'art. 3 definisce i contenuti, il livello di progettazione minimo, l'ordine di priorità, le modalità di redazione del programma triennale dei lavori pubblici, dei relativi elenchi annuali e aggiornamenti.

Gli schemi-tipo per la programmazione sono costituiti dalle seguenti schede:

- SCHEDA A: quadro delle risorse necessarie alla realizzazione dei lavori previsti dal programma, articolate per annualità e fonte di finanziamento,
- SCHEDA B: elenco delle opere pubbliche incompiute,
- SCHEDA C: elenco degli immobili disponibili di cui agli art. 21, comma 5 e 191 del codice, ivi compresi quelli resi disponibili per insussistenza dell'interesse pubblico al completamento di un'opera pubblica incompiuta,
- SCHEDA D: elenco dei lavori del programma con indicazione degli elementi essenziali per la loro individuazione,
- SCHEDA E: lavori che compongono l'elenco annuale, con indicazione degli elementi essenziali per la loro individuazione,
- SCHEDA F: elenco dei lavori presenti nel precedente elenco annuale e non riproposti nell'aggiornamento del programma, per i quali si è rinunciato all'attuazione.

Il Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze 18 maggio 2018, considera approvato il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici delle opere pubbliche, in quanto contenuto nel DUP, senza necessità di ulteriori deliberazioni.

A tal proposito si espone le schede relative alla programmazione dei lavori pubblici 2019/2021:

ALLEGATO I - SCHEDA A : PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2019/2021**DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI VO'****QUADRO DELLE RISORSE NECESSARIE ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA**

TIPOLOGIA RISORSE	Arco temporale di validità del programma			
	Disponibilità finanziaria (1)			Importo Totale (2)
	Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	
risorse derivanti da entrate aventi destinazione vincolata per legge	25.822,44	somma	somma	25.822,44
risorse derivanti da entrate acquisite mediante contrazione di mutuo	somma	somma	somma	somma
risorse acquisite mediante apporti di capitali privati	somma	somma	somma	somma
stanziamenti di bilancio	76.177,56	100.000,00	100.000,00	276.177,56
finanziamenti acquisibili ai sensi dell'articolo 3 del decreto-legge 31 ottobre 1990, n. 310, convertito con modificazioni dalla legge 22 dicembre 1990, n. 403	somma	somma	somma	somma
risorse derivanti da trasferimento di immobili	somma	somma	somma	somma
Aaltra tipologia	somma	somma	somma	somma
Totale	102.000,00	100.000,00	100.000,00	302.000,00

Il referente del programma
Moreggio Ettore

Note

(1) La disponibilità finanziaria di ciascuna annualità è calcolata come somma delle informazioni elementari relative ai costi annuali di ciascun intervento di cui alla scheda D.

(2) L'importo totale delle risorse necessarie alla realizzazione del programma triennale è calcolato come somma delle tre annualità

ALLEGATO I - SCHEDA D: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2019-2021
Comune di Vo'

ELENCO DEGLI INTERVENTI DEL PROGRAMMA

Numero intervento CUI (1)	Cod. Int. Amm.ne (2)	Codice CUP (3)	Annualità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Responsabile del procedimento (4)	lotto funzionale (5)	lavoro complesso (6)	codice ISTAT			localizzazione - codice NUTS	Tipologia	Settore e sottosettore intervento	Descrizione dell'intervento	Livello di priorità (7)	STIMA DEI COSTI DELL'INTERVENTO (8)										Intervento aggiunto o variato a seguito di modifica programma (12)
							Reg	Prov	Com						Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Costi su annualità successive	Importo complessivo (9)	Valore degli eventuali immobili di cui alla scheda C collegati all'intervento (10)	Scadenza temporale ultima per l'utilizzo dell'eventuale finanziamento derivante da contrazione di mutuo	Apporto di capitale privato (11)			
							cod	cod	cod						valore	valore	valore	valore	valore	ereditato da scheda C	data	Importo	Tipologia	Tabella D.4	
numero intervento CUI	testo	codice	data (anno)	testo	si/no	si/no	cod	cod	cod	codice	Tabella D.1	Tabella D.2	testo	Tabella D.3	valore	valore	valore	valore	valore	ereditato da scheda C	data	valore	Tabella D.4	Tabella D.5	
I82001170289201900001	1	PROV0000006997	2019	Moreggio Ettore	si	No	5	28	105		3	riqualificazione energetica	sostituzione serramenti Municipio	1	102.000,00	somma	somma	somma	102.000,00	somma		somma			
I82001170289201900002	2	PROV0000006990	2020	Moreggio Ettore	si	no	5	28	105		infestruzze stradali	manutenzione straordinaria	asfaltature e cigli stradali	1	somma	100.000,00	somma	somma	100.000,00	somma		somma			
I82001170289201900003	3	PROV0000006996	2021	Moreggio Ettore	si	no	5	28	105		riqualificazione energetica	riqualificazione illuminazione pubblica	Sostituzione impianti illuminazione pubblica	1	somma	somma	100.000,00	somma	somma	somma		somma			

- Note**
- (1) Numero intervento = "I" + cf amministrazione + prima annualità del primo programma nel quale l'intervento è stato inserito + progressivo di 5 cifre della prima annualità del primo programma
- (2) Numero interno liberamente indicato dall'amministrazione in base a proprio sistema di codifica
- (3) Indica il CUP (cfr. articolo 3 comma 5)
- (4) Riportare nome e cognome del responsabile del procedimento
- (5) Indica se lotto funzionale secondo la definizione di cui all'art.3 comma 1 lettera qq) del D.Lgs.50/2016
- (6) Indica se lavoro complesso secondo la definizione di cui all'art.3 comma 1 lettera oo) del D.Lgs.50/2016
- (7) Indica il livello di priorità di cui all'articolo 3 commi 11, 12 e 13
- (8) Ai sensi dell'art.4 comma 6, in caso di demolizione di opera incompiuta l'importo comprende gli oneri per lo smantellamento dell'opera e per la rinaturalizzazione, riqualificazione ed eventuale bonifica del sito.
- (9) Importo complessivo ai sensi dell'articolo 3, comma 6, ivi incluse le spese eventualmente già sostenute e con competenza di bilancio antecedente alla prima annualità
- (10) Riportare il valore dell'eventuale immobile trasferito di cui al corrispondente immobile indicato nella scheda C
- (11) Riportare l'importo del capitale privato come quota parte del costo totale
- (12) Indica se l'intervento è stato aggiunto o è stato modificato a seguito di modifica in corso d'anno ai sensi dell'art.5 commi 9 e 11. Tale campo, come la relativa nota e tabella, compaiono solo in caso di modifica del programma

Il referente del programma
Moreggio Ettore

Tabella D.1
Cfr. Classificazione Sistema CUP: codice tipologia intervento per natura intervento 03= realizzazione di lavori pubblici (opere e impiantistica)

Tabella D.2
Cfr. Classificazione Sistema CUP: codice settore e sottosettore intervento

Tabella D.3
1. priorità massima
2. priorità media
3. priorità minima

Tabella D.4
1. finanza di progetto
2. concessione di costruzione e gestione
3. sponsorizzazione
4. società partecipate o di scopo
5. locazione finanziaria
6. altro

Tabella D.5
1. modifica ex art.5 comma 9 lettera b)
2. modifica ex art.5 comma 9 lettera c)
3. modifica ex art.5 comma 9 lettera d)
4. modifica ex art.5 comma 9 lettera e)
5. modifica ex art.5 comma 11

**ALLEGATO I - SCHEDA E: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2019/2021
COMUNE DI VO'**

INTERVENTI RICOMPRESI NELL'ELENCO ANNUALE

CODICE UNICO INTERVENTO - CUI	CUP	DESCRIZIONE INTERVENTO	RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO	Importo annualità	IMPORTO INTERVENTO	Finalità	Livello di priorità	Conformità Urbanistica	Verifica vincoli ambientali	LIVELLO DI PROGETTAZIONE	CENTRALE DI COMMITENZA O SOGGETTO AGGREGATORE AL QUALE SI INTENDE DELEGARE LA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO		Intervento aggiunto o variato a seguito di modifica programma (*)
											codice AUSA	denominazione	
Codice	Ereditato da scheda D	Ereditato da scheda D	Ereditato da scheda D	Ereditato da scheda D	Ereditato da scheda D	Tabella E.1	Ereditato da scheda D	si/no	si/no	Tabella E.2	codice	testo	Ereditato da scheda D
1820011702892019100001	PRO0000006997	Riqualificazione engetica Municipio	Moreggio Ettore	102.000,00	102.000,00	CPA	1,00	si	si	3,00	242.374,00	COMUNE DI VO'	

(*) Tale campo compare solo in caso di modifica del programma

Tabella E.1

ADN - Adeguamento normativo
 AMB - Qualità ambientale
 COP - Completamento Opera Incompiuta
 CPA - Conservazione del patrimonio
 MIS - Miglioramento e incremento di servizio
 URB - Qualità urbana
 VAB - Valorizzazione beni vincolati
 DEM - Demolizione Opera Incompiuta
 DEOP - Demolizione opere preesistenti e non più utilizzabili

Il referente del programma
 Moreggio Ettore

Tabella E.2

1. progetto di fattibilità tecnico - economica: "documento di fattibilità delle alternative progettuali".
 2. progetto di fattibilità tecnico - economica: "documento finale".
 3. progetto definitivo
 4. progetto esecutivo

Programmi di investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi

Risultano attualmente in corso di esecuzione e non ancora conclusi i seguenti progetti di investimento:

Descrizione	Importo lavori	Stato attuale opera
Realizzazione pista ciclabile - connessione Monti Berici / Colli Euganei	735.000,00	Approvazione progetto definitivo - esecutivo con det. Area Servizi Tecnici n. 75 del 03.08.2018 In corso acquisizione terreno

Programma degli incarichi di studio, ricerca e consulenza

L'art. 3, comma 55, della Legge n. 244/2007, come sostituito dall'art. 46, comma 2, del D.L. n. 112/2008, convertito in Legge n. 133/2008, prevede che "Gli enti locali possono stipulare contratti di collaborazione autonoma, indipendentemente dall'oggetto della prestazione, solo con riferimento alle attività istituzionali stabilite dalla legge o previste nel programma approvato dal Consiglio ai sensi dell'art. 42, comma 2, del decreto legislativo 15 agosto 2000, n. 267";

L'art. 6, comma 7, del D.L. n. 78/2010, convertito nella legge n. 122/2010, impone a tutte le Amministrazioni di ridurre dal 2011 la spesa annua per studi ed incarichi di consulenza in misura pari all'80% di quelle sostenute nel 2009;

L'art. 67 e seguenti del Regolamento Comunale sull'Ordinamento Generale degli Uffici e dei Servizi, prevede l'affidamento di incarichi a soggetti esterni all'Amministrazione;

Si espone di seguito il programma relativo agli incarichi di studio e consulenza a soggetti estranei all'Amministrazione:

Tipo di incarico	Consulenza / studio
Oggetto dell'incarico	Consulenza legale su pratiche particolarmente complesse
Obiettivi	Evitare danni a carico dell'Ente e tutela della cittadinanza
Requisiti richiesti	Professionista abilitato ed esperto in materia
Stanziamiento annuale	€2.000,00

C) RAGGIUNGIMENTO EQUILIBRI DELLA SITUAZIONE CORRENTE E GENERALE DEL BILANCIO E RELATIVI EQUILIBRI IN TERMINI DI CASSA

Il Consiglio Comunale, con l'approvazione politica di questo importante documento di programmazione, identifica gli obiettivi generali e destina le conseguenti risorse di bilancio. Il tutto, rispettando nell'intervallo di tempo richiesto dalla programmazione il pareggio tra risorse destinate (entrate) e relativi impieghi (uscite).

L'Amministrazione può agire in quattro direzioni ben definite, la gestione corrente, gli interventi negli investimenti, l'utilizzo dei movimenti di fondi e la registrazione dei servizi per c/terzi, dove ognuno di questi ambiti può essere inteso come un'entità autonoma.

Di norma, le scelte inerenti i programmi riguardano solo i primi due contesti (corrente e investimenti) perché i servizi c/terzi sono semplici partite di giro, mentre i movimenti di fondi interessano operazioni finanziarie di entrata e uscita che si compensano.

Gli equilibri richiesti dal comma 6, dell'art. 162, del D. Lgs. n. 267/2000 sono assicurati come da prospetti che seguono:

EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA ANNO 2019	COMPETENZA ANNO 2020	COMPETENZA ANNO 2021
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		500.000,00			
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	(+)		0,00	0,00	0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)		0,00	0,00	0,00
B) Entrate titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)		2.142.800,00 0,00	2.151.200,00 0,00	2.148.700,00 0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)		0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti <i>di cui</i> <i>- fondo pluriennale vincolato</i> <i>- fondo crediti di dubbia esigibilità</i>	(-)		1.979.900,00 0,00 16.000,00	1.981.610,00 0,00 17.500,00	1.976.560,00 0,00 18.000,00
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(-)		0,00	0,00	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to mutui e prestiti obbligazionari <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(-)		162.900,00 0,00	169.590,00 0,00	172.140,00 0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)			0,00	0,00	0,00
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI					
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)		0,00 0,00		
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)		0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge	(-)		0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE					
O=G+H+I-L+M			0,00	0,00	0,00

EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO 2019	COMPETENZA ANNO 2020	COMPETENZA ANNO 2021
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)	0,00		
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00 - 5.00 - 6.00	(+)	135.822,44	110.000,00	110.000,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge	(-)	0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossioni crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)	0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge	(+)	0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale di cui fondo pluriennale vincolato di spesa	(-)	135.822,44 0,00	110.000,00 0,00	110.000,00 0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE				
Z=P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO 2019	COMPETENZA ANNO 2020	COMPETENZA ANNO 2021
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni crediti di breve termine	(+)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossioni crediti di medio-lungo termine	(+)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)	0,00	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessioni crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessioni crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO FINALE				
W=O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y		0,00	0,00	0,00

Si espone di seguito un prospetto esplicativo dell'equilibrio di cassa previsto per l'esercizio 2019:

Fondo di cassa presunto al 01.01.2019		500.000,00
Incassi	+ 4.221.453,70	
Pagamenti	- 4.558.428,90	
Fondo di cassa presunto al 31.12.2019		163.024,80

Con deliberazione n. 25 del 06.07.2018 il Consiglio Comunale ha dato atto, ai sensi dell'art. 193 del D.Lgs. n. 267/2000, del permanere degli equilibri di bilancio dell'esercizio 2018 sia per quanto riguarda la gestione di competenza che per quanto riguarda la gestione dei residui e di cassa, tali da assicurare il pareggio di bilancio economico-finanziario per la copertura delle spese correnti e per il finanziamento degli investimenti.

I Responsabili di Area hanno dichiarato con note prot. n. 6517 e n. 6517 del 02.07.2018 l'assenza di situazioni atte a pregiudicare gli equilibri del bilancio di previsione esercizio 2018 e l'assenza di debiti fuori bilancio.

D) PRINCIPALI OBIETTIVI DELLE MISSIONI ATTIVATE

L'articolo 12 del D.Lgs. n. 118/2011 prevede che le amministrazioni pubbliche territoriali adottino schemi di bilancio articolati per missioni e programmi che evidenzino le finalità della spesa, allo scopo di assicurare maggiore trasparenza e confrontabilità delle informazioni riguardanti il processo di allocazione delle risorse pubbliche e la destinazione delle stesse alle politiche pubbliche settoriali.

I programmi rappresentano gli aggregati omogenei di attività volte a perseguire gli obiettivi definiti nell'ambito delle missioni.

In questa sezione vengono riportate le definizioni delle singole Missioni di Bilancio e l'ulteriore dettaglio suddiviso per Programmi, l'andamento della spesa nel triennio e gli obiettivi strategici che questa Amministrazione ha programmato per il prossimo triennio.

MISSIONE 01 - SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE

La missione viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione e funzionamento dei servizi generali, dei servizi statistici e informativi, delle attività per lo sviluppo dell'ente in una ottica di governance e partenariato e per la comunicazione istituzionale.

Amministrazione, funzionamento e supporto agli organi esecutivi e legislativi. Amministrazione e funzionamento dei servizi di pianificazione economica in interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria di carattere generale e di assistenza tecnica”.

La Missione viene scomposta nei seguenti programmi con il seguente andamento finanziario per quanto riguarda la spesa corrente e in conto capitale:

Programma		Previsione Anno 2019		Previsione Anno 2020		Previsione Anno 2021	
		<u>Titolo 1</u> Spese correnti	<u>Titolo 2</u> Spese in conto capitale	<u>Titolo 1</u> Spese correnti	<u>Titolo 2</u> Spese in conto capitale	<u>Titolo 1</u> Spese correnti	<u>Titolo 2</u> Spese in conto capitale
01	Organi Istituzionali	45.875,00		45.875,00		45.875,00	
02	Segreteria generale	167.301,00		167.506,00		167.496,00	
03	Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato	139.260,00		139.240,00		139.240,00	
04	Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	33.500,00		33.500,00		33.500,00	
05	Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	142.000,00	133.422,44	142.900,00	7.600,00	142.800,00	7.600,00
06	Ufficio Tecnico	227.954,00		228.424,00		226.424,00	
07	Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile	87.850,00		87.990,00		87.990,00	
08	Statistica e sistemi informatici						
09	Assistenza tecnico- amministrativa agli enti locali						
10	Risorse umane	29.500,00		29.500,00		29.500,00	
11	Altri servizi generali	61.500,00	2.400,00	61.500,00	2.400,00	61.500,00	2.400,00
	Totale	934.740,00	135.822,44	936.435,00	10.000,00	934.325,00	10.000,00

Obiettivi

Gestione dei flussi documentali amministrazione digitale come previsto dalla norma vigente con la fascicolazione digitale.

Potenziamento di tutti i servizi in capo al Comune.

Realizzazione nuovo sito istituzionale per garantire il processo di rinnovamento della Pubblica Amministrazione e migliorare il livello di servizio ai cittadini e in particolare attivare il “Sistema pubblico di identità digitale” (SPID) attraverso il quale cittadini e imprese possono accedere ai servizi comunali con un’identità digitale unica, che permette l’accesso da qualsiasi dispositivo di fruizione.

Trasparenza, comunicazione e partecipazione attiva dei cittadini alle attività dell’Ente attraverso l’utilizzo delle nuove tecnologie.

Confronto con i comuni contermini per il perfezionamento di forme associative per l’esercizio delle funzioni associate.

Ripresa audio video delle sedute consiliari e promuovere la loro diffusione tramite web, nell’ottica di favorire la partecipazione della cittadinanza all’attività politica e amministrativa dell’Ente.

Iniziative per il contrasto alla corruzione e favorire la trasparenza.

Organizzazione e gestione dei controlli interni dell’Ente.

Ottenere la certificazione ambientale EMAS con l’adozione di interventi volti al risparmio energetico degli edifici mediante l’accesso a contributi nazionali ed europei.

Perfezionamento accordo con BUSITALIA per la sistemazione e l’utilizzo dell’area per deposito mezzi di trasporto pubblico.

Aggiornamento sistemi informatici.

Gestione ordinaria e manutenzione straordinaria del patrimonio comunale.

Riqualificazione energetica della Sede Municipale.

Progettazione per la riqualificazione della Barchessa Villa Venier per accedere ai finanziamenti del Ministero per i beni e le attività culturali.

Progettazione per la ristrutturazione dell'immobile ex scuola Zovon per accedere ai finanziamenti regionali nel settore ricettivo turistico.

Lavori di manutenzione straordinaria al Polo Scolastico per adeguamento impianti antincendio e ottenimento CPI.

MISSIONE 03 - ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA

La missione viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione e funzionamento delle attività collegate all'ordine pubblico e alla sicurezza a livello locale, alla polizia locale, commerciale e amministrativa. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Sono comprese anche le attività in forma di collaborazione con altre forze di polizia presenti sul territorio. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di ordine pubblico e sicurezza”.

Programma		Previsione Anno 2019		Previsione Anno 2020		Previsione Anno 2021	
		<u>Titolo 1</u> Spese correnti	<u>Titolo 2</u> Spese in conto capitale	<u>Titolo 1</u> Spese correnti	<u>Titolo 2</u> Spese in conto capitale	<u>Titolo 1</u> Spese correnti	<u>Titolo 2</u> Spese in conto capitale
01	Polizia locale e amministrativa	25.000,00		25.000,00		25.000,00	
02	Sistema integrato di sicurezza urbana						
	Totale	25.000,00		25.000,00		25.000,00	

Obiettivi

In data 30.10.2018 è stata firmata la Convenzione per la gestione in forma associata del Servizio di Polizia Locale, quale funzione di cui all'art. 14, comma 27, lett. D) del D.L. 78/2010, convertito con modificazioni con Legge n. 122/2010 “Polizia municipale e polizia amministrativa” tra i Comuni di Este, Vo', Lozzo Atestino (SAPLE) ed Unione dei Comuni dei Colli Euganei (UCE)”, durata della convenzione cinque anni.

La gestione associata del servizio è finalizzata allo svolgimento dell'attività istituzionale di polizia locale, sia amministrativa che giudiziaria, prevista dalla legislazione vigente, garantendo, su tutto il territorio dei Comuni associati, sulla base della consistenza urbana e dimensionale, una maggiore presenza del personale di polizia locale per lo svolgimento delle funzioni e dei servizi.

Con deliberazione di Giunta Comunale n. 61 del 31.07.2017 è stato approvato il progetto denominato “Occhio Amico” relativo all'installazione, implementazione e adeguamento della videosorveglianza secondo le necessità rappresentate dai Comuni di Este, Vo', Lozzo Atestino e Sant'Urbano, nonché l'interoperabilità dei sistemi anche con le Forze di Polizia presenti nei rispettivi territori comunali.

Con deliberazione di Giunta Comunale n. 37 del 20.07.2018 è stato approvato un ulteriore progetto relativo all'installazione, implementazione e adeguamento della videosorveglianza secondo le necessità rappresentate dai Comuni di Este, Vo' e Lozzo Atestino, presentato dall'Ente proponente, Comune di Este, alla Regione Veneto per la partecipazione al bando anno 2018/DGR n.843/2018 per l'accesso a contributi Regionali per azioni e progetti di investimento in materia di sicurezza urbana e polizia locale ai sensi della Legge Regionale 7 maggio 2002, n. 9, art. 3, comma 1°, lettera b) e c).

MISSIONE 04 - ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO

La missione viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione, funzionamento ed erogazione di istruzione di qualunque ordine e grado per l'obbligo formativo e dei servizi connessi (quali assistenza scolastica, trasporto e refezione), ivi inclusi gli interventi per l'edilizia scolastica e l'edilizia residenziale per il diritto allo studio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle politiche per l'istruzione. Interventi che rientrano all'ambito della politica unitaria in materia di istruzione e diritto allo studio”.

Alla presente missione partecipano alla realizzazione dei relativi obiettivi i seguenti programmi:

Programma		Previsione Anno 2019		Previsione Anno 2020		Previsione anno 2021	
		<u>Titolo 1</u> Spese correnti	<u>Titolo 2</u> Spese in conto capitale	<u>Titolo 1</u> Spese correnti	<u>Titolo 2</u> Spese in conto capitale	<u>Titolo 1</u> Spese correnti	<u>Titolo 2</u> Spese in conto capitale
01	Istruzione prescolastica	10.000,00		10.000,00		10.000,00	
02	Altri ordini di istruzione	56.300,00		57.600,00		59.100,00	
06	Servizi ausiliari all'istruzione	117.000,00		117.000,00		117.000,00	
07	Diritto allo studio	12.500,00		12.500,00		12.500,00	
	Totale	195.800,00		197.100,00		198.600,00	

Obiettivi

Provvedere alla gestione e manutenzione ordinaria degli immobili scolastici.

Garantire agli alunni e ai docenti il servizio mensa secondo standard di qualità e di sicurezza ottimali.

Assistenza agli alunni della scuola primaria durante la mensa.

Gestione informatizzata dei buoni mensa nelle scuole.

Consolidamento del Comitato Mensa.

Erogazione contributo all'Istituto Comprensivo di Lozzo Atestino per supporto da parte del personale collaboratore scolastico al servizio mensa nella Scuola dell'Infanzia e per la gestione del servizio pre-scuola svolta dal personale docente.

Destinare borse di studio riservate agli studenti meritevoli che hanno frequentato l'ultimo anno della scuola secondaria di primo grado.

Collaborare con l'Istituto Comprensivo per organizzare percorsi educativi ad integrazione

dell'offerta scolastica, tenendo sempre al centro dell'attenzione il mondo dei bambini e dei ragazzi.
 Fornitura di nuovo arredo scolastico.
 Sostegno economico alla scuola dell'Infanzia Parrocchiale di Boccon.

MISSIONE 05 - TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E DELLE ATTIVITA' CULTURALI

La missione viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione e funzionamento delle attività di tutela e sostegno, di ristrutturazione e manutenzione dei beni di interesse storico, artistico e culturale e del patrimonio archeologico e architettonico.

Amministrazione, funzionamento ed erogazione di servizi culturali e di sostegno alle strutture e alle attività culturali non finalizzate al turismo.

Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche.

Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali”.

Programma		Previsione Anno 2019		Previsione Anno 2020		Previsione Anno 2021	
		<u>Titolo 1</u> Spese correnti	<u>Titolo 2</u> Spese in conto capitale	<u>Titolo 1</u> Spese correnti	<u>Titolo 2</u> Spese in conto capitale	<u>Titolo 1</u> Spese correnti	<u>Titolo 2</u> Spese in conto capitale
02	Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	22.600,00		22.600,00		22.600,00	
	Totale	22.600,00		22.600,00		22.600,00	

Obiettivi

Garantire il buon funzionamento e la gestione ordinaria della biblioteca attraverso personale esperto del Consorzio Biblioteche Padovane Associate di Abano Terme.

Rispondere alle esigenze informative e culturali degli studenti di ogni età e, più in generale, della cittadinanza e del territorio e consolidare la concezione della biblioteca quale centro di aggregazione.

Promuovere iniziative in collaborazione con il Comitato di Gestione della Biblioteca per diffondere l'amore per la lettura coinvolgendo piccoli lettori e le loro famiglie.

Sostenere, anche con contributi economici, l'attività e l'impegno delle Associazioni locali culturali e di volontariato che operano per valorizzare il patrimonio storico-artistico presente nel territorio.

Valorizzare la Scuola di Musica ed incentivare i ragazzi alla partecipazione.

MISSIONE 06 - POLITICHE GIOVANILI, SPORT E TEMPO LIBERO

La missione viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione e funzionamento di attività sportive, ricreative e per i giovani, incluse la fornitura di servizi sportivi e ricreativi, le misure di sostegno alle strutture per la pratica dello sport o per eventi sportivi e ricreativi e le misure di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di politiche giovanili, per lo sport e il tempo libero”.

Programma		Previsione Anno 2019		Previsione Anno 2020		Previsione anno 2021	
		<u>Titolo 1</u> Spese correnti	<u>Titolo 2</u> Spese in conto capitale	<u>Titolo 1</u> Spese correnti	<u>Titolo 2</u> Spese in conto capitale	<u>Titolo 1</u> Spese correnti	<u>Titolo 2</u> Spese in conto capitale
01	Sport e tempo libero	17.000,00		17.000,00		17.000,00	
	Totale	17.000,00		17.000,00		17.000,00	

Obiettivi

Garantire un adeguato stato di conservazione delle strutture e degli impianti sportivi nonché una sicura e corretta utilizzazione degli stessi.

Sostenere, anche con contributi economici, le Associazioni che promuovono e sostengono le attività sportive finalizzate alla pratica dello sport dilettantistico per la formazione educativa e sportiva dei bambini e giovani. Promuovere le iniziative di associazioni e altri organismi operanti nel territorio che curano la pratica di attività sportive amatoriali e di attività fisico-motorie, ricreative e alla riscoperta del territorio.

Incoraggiare e patrocinare le manifestazioni e gli appuntamenti sportivi.

Organizzare incontri e promuovere lo sport, non solo come educazione fisica, ma come scuola di vita che insegna a lottare e che aiuta alla socializzazione ed al rispetto tra compagni ed avversari.

Consolidare ed ampliare l’organizzazione dei centri ricreativi estivi per bambini e ragazzi.

Realizzazione “percorso vita” dagli impianti sportivi verso Boccon.

MISSIONE 07 - TURISMO

La missione viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi al turismo e per la promozione e lo sviluppo del turismo sul territorio, ivi incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di turismo”.

Programma		Previsione anno 2019		Previsione Anno 2020		Previsione Anno 2021	
		<u>Titolo 1</u> Spese correnti	<u>Titolo 2</u> Spese in conto capitale	<u>Titolo 1</u> Spese correnti	<u>Titolo 2</u> Spese in conto capitale	<u>Titolo 1</u> Spese correnti	<u>Titolo 2</u> Spese in conto capitale
01	Sviluppo e la valorizzazione del turismo	31.500,00		31.500,00		31.500,00	
	Totale	31.500,00		31.500,00		31.500,00	

Obiettivi

Collaborare con le associazioni locali e aziende di settore per potenziare le iniziative di grande richiamo turistico, mettendo a disposizione strutture, spazi pubblici e personale e per incentivare il turismo enogastronomico ed esaltare l'eccellenza dei prodotti del territorio (vino, miele, olio, ciliegie, ecc.).

Ampliare la cartellonistica stradale per valorizzare e promuovere il territorio.

Promuovere il percorso finanziato con il progetto "Rigenerare territori, coltivare innovazioni" in collaborazione con il GAL Patavino e con il Comune di Merlara e Conselve.

Valorizzare l'offerta turistica attraverso l'Organizzazione di Gestione "Terme e Colli Euganei" costituita con le finalità e nel rispetto di quanto previsto dall'art. 9 della L.R. n. 11/2013 "Sviluppo e sostenibilità del turismo veneto" e dalla Deliberazione della Giunta Regionale n. 2286/2013.

Istituzione di uno sportello informativo per turisti.

Mantenere un elevato livello qualitativo della tradizionale "Festa dell'Uva".

MISSIONE 08 - ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA

La missione viene così definita dal Glossario COFOG:

"Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività relativi alla pianificazione e alla gestione del territorio e per la casa, ivi incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di assetto del territorio e di edilizia abitativa".

Programma		Previsione Anno 2019		Previsione Anno 2020		Previsione Anno 2021	
		<u>Titolo 1</u> Spese correnti	<u>Titolo 2</u> Spese in conto capitale	<u>Titolo 1</u> Spese correnti	<u>Titolo 2</u> Spese in conto capitale	<u>Titolo 1</u> Spese correnti	<u>Titolo 2</u> Spese in conto capitale
01	Urbanistica e assetto del territorio	0,00		0,00		0,00	
	Totale	0,00		0,00		0,00	

Obiettivi

Approvazione del PAT (Piano assetto del Territorio).

Redazione del Piano degli Interventi.

Varianti verdi.

MISSIONE 09 - SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE

La missione viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi connessi alla tutela dell'ambiente, del territorio, delle risorse naturali e delle biodiversità, di difesa del suolo e dall'inquinamento del suolo, dell'acqua e dell'aria.

Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi inerenti l'igiene ambientale, lo smaltimento dei rifiuti e la gestione del servizio idrico. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente”.

Alla presente missione partecipano alla realizzazione dei relativi obiettivi i seguenti programmi:

Programma		Previsione Anno 2019		Previsione Anno 2020		Previsione Anno 2021	
		<u>Titolo 1</u> Spese correnti	<u>Titolo 2</u> Spese in conto capitale	<u>Titolo 1</u> Spese correnti	<u>Titolo 2</u> Spese in conto capitale	<u>Titolo 1</u> Spese correnti	<u>Titolo 2</u> Spese in conto capitale
02	Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	10.100,00		10.000,00		10.000,00	
03	Rifiuti	282.000,00		282.000,00		282.000,00	
	Totale	292.100,00		292.000,00		292.000,00	

Obiettivi

Tutelare, recuperare e valorizzare il territorio e assicurare la qualità dell'estetica dell'arredo urbano.

Responsabilizzare i cittadini sui problemi ambientali e sensibilizzarli al rispetto del paesaggio e dell'impatto ambientale e sulle problematiche relative alla gestione dei rifiuti e all'inquinamento.

Migliorare e potenziare il servizio di raccolta e trasporto R.S.U.

Monitoraggio dissesto idrogeologico in collaborazione con gli Enti competenti.

Perfezionamento accordi con la società “acquevenete spa” per estensione rete fognaria.

Analisi inquinamento acque.

Analisi inquinamento elettromagnetico.

PAES (Piano di Azione per l'energia sostenibile): nuovi interventi per il contenimento dell'inquinamento ambientale e riduzione emissioni delle principali sostanze nocive.

Studio per riutilizzo del sito ex base militare del Monte Venda.

Favorire l'utilizzo di sistemi innovativi nel proseguimento dell'attività di estrazione della trachite, sviluppando un programma di controllo per il ripristino ambientale del versante e della sua coltivazione.

Promuovere l'accessibilità alla rete dei sentieri del Parco Colli attraverso la valorizzazione di percorsi pedonali e ciclabili.

Con deliberazione di Consiglio Comunale n. 37 del 31.10.2018 è stato approvato lo schema di convenzione tra i Comuni di Este, Teolo, Torreglia, Rovolon, Vo', Lozzo Atestino, Cinto Euganeo e Baone per la presentazione della richiesta di contributo a valere sul PSL 2014/2020 della Regione Veneto intervento 7.5.1 per la messa in sicurezza del percorso ciclopedonale denominato "Anello dei Colli Euganei.

MISSIONE 10 - TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITA'

La missione viene così definita dal Glossario COFOG:

"Amministrazione, funzionamento e regolamentazione delle attività inerenti delle attività inerenti la pianificazione, la gestione e l'erogazione di servizi relativi alla mobilità sul territorio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di trasporto e diritto alla mobilità".

Programma		Previsione anno 2019		Previsione Anno 2020		Previsione Anno 2021	
		<u>Titolo 1</u> Spese correnti	<u>Titolo 2</u> Spese in conto capitale	<u>Titolo 1</u> Spese correnti	<u>Titolo 2</u> Spese in conto capitale	<u>Titolo 1</u> Spese correnti	<u>Titolo 2</u> Spese in conto capitale
05	Viabilità e infrastrutture stradali	104.000,00		106.000,00	100.000,00	107.000,00	100.000,00
	Totale	104.000,00		106.000,00	100.000,00	107.000,00	100.000,00

Obiettivi

Garantire la manutenzione generale delle strade comunali, potenziare la segnaletica orizzontale e verticale e assicurare il funzionamento degli impianti di illuminazione pubblica.

Riqualificazione energetica illuminazione pubblica (strade, parchi e parcheggi).

Manutenzione straordinaria strade comunali, piazze e marciapiedi.

Realizzazione pista ciclabile - connessione Monti Berici / Colli Euganei.

Progettazione per la realizzazione della pista ciclabile di collegamento da Via Vasche a Vo' capoluogo da finanziare con contributi regionali.

MISSIONE 11 - SOCCORSO CIVILE

La missione viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione e funzionamento delle attività relative agli interventi di protezione civile sul territorio, per la previsione, la prevenzione, il soccorso e il superamento delle emergenze e per fronteggiare le calamità naturali. Programmazione, coordinamento e monitoraggio degli interventi di soccorso civile sul territorio, ivi comprese anche le attività in forma di collaborazione con altre amministrazioni competenti in materia. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di soccorso civile”.

Programma		Previsione Anno 2019		Previsione Anno 2020		Previsione Anno 2021	
		<u>Titolo 1</u> Spese correnti	<u>Titolo 2</u> Spese in conto capitale	<u>Titolo 1</u> Spese correnti	<u>Titolo 2</u> Spese in conto capitale	<u>Titolo 1</u> Spese correnti	<u>Titolo 2</u> Spese in conto capitale
01	Sistema di protezione civile	2.900,00		2.900,00		2.900,00	
	Totale	2.900,00		2.900,00		2.900,00	

Obiettivi

Continuo sostegno al Gruppo Comunale di Protezione Civile che da alcuni anni opera nel territorio comunale e ha la finalità di tutelare l’integrità della vita, i beni, gli insediamenti e l’ambiente dai danni derivanti da calamità naturali e da altri eventi calamitosi.

Su attivazione della Regione Veneto e della Provincia di Padova, il Gruppo può essere impiegato in attività di soccorso al di fuori del territorio comunale.

Verifica e potenziamento degli strumenti ed attrezzature in dotazione al Gruppo.

MISSIONE 12 - DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA

La missione viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione e funzionamento delle attività in materia di protezione sociale a favore e a tutela dei diritti della famiglia, dei minori, degli anziani, dei disabili, dei soggetti a rischio di esclusione sociale, ivi inclusi le misure di sostegno e sviluppo alla cooperazione e al terzo settore che operano in tale ambito. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di diritti sociali e famiglia”.

Alla presente missione partecipano alla realizzazione dei relativi obiettivi i seguenti programmi:

Programma		Previsione Anno 2019		Previsione Anno 2020		Previsione Anno 2021	
		<u>Titolo 1</u> Spese correnti	<u>Titolo 2</u> Spese in conto capitale	<u>Titolo 1</u> Spese correnti	<u>Titolo 2</u> Spese in conto capitale	<u>Titolo 1</u> Spese correnti	<u>Titolo 2</u> Spese in conto capitale
01	Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido	18.000,00		18.000,00		18.000,00	
02	Interventi per la disabilità	47.000,00		47.000,00		47.000,00	
03	Interventi per gli anziani	12.000,00		12.000,00		12.000,00	
05	Interventi per le famiglie	97.500,00		97.500,00		97.500,00	
07	Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali	70.000,00		70.000,00		70.000,00	
08	Cooperazione e associazionismo	1.500,00		1.500,00		1.500,00	
09	Servizio necroscopico e cimiteriale	15.000,00		17.000,00		18.000,00	
	Totale	261.000,00		263.000,00		264.000,00	

Obiettivi

Fornire assistenza a particolari categorie, quali i minori, gli anziani, i portatori di handicap e i cittadini stranieri, bisognosi di sostegno perché particolarmente deboli o a rischio di emarginazione sociale o devianza.

Sostenere ed aiutare le famiglie più deboli per superare le difficoltà derivanti dal perdurare della crisi economica che ha colpito anche il nostro territorio.

Promuovere e mantenere forme collaborative di volontariato sociale per il servizio di trasporto delle persone disagiate verso le strutture ospedaliere e per l'organizzazione dei soggiorni climatici.

Continuare ad offrire alla cittadinanza in collaborazione con l'ULSS 6 Euganea, il servizio di prelievo dei liquidi corporei, c/o l'ambulatorio allestito all'interno dell'immobile sito in Piazzetta Martiri, senza recarsi nella struttura ospedaliera.

Incentivare l'aggregazione degli anziani, sviluppare il loro arricchimento personale creando maggiori opportunità, d'intesa con le associazioni già esistenti.

Agevolazioni agli anziani per accedere ai servizi comunali e riservare particolare attenzione alle persone sole e bisognose.

Sostegno, anche economico, ai gruppi di volontariato.

Sostegno economico all'Asilo Nido Integrato c/o la Scuola dell'Infanzia Parrocchiale. "S. Maria Goretti" di Boccon.

Incentivare la crescita di una coscienza sociale e lo sviluppo di una concreta solidarietà nei confronti di tutte le persone in condizioni di fragilità.

Assicurare il decoro delle aree cimiteriali e la manutenzione ordinaria e straordinaria.

Potenziare la collaborazione tra ULSS, associazioni di volontariato e servizi sociali.

Collaborare con i Centri per l'impiego, le aziende ed i professionisti del nostro territorio e non, per istituire corsi di formazione e favorire l'inserimento dei giovani nel mondo del lavoro.

MISSIONE 13 - TUTELA DELLA SALUTE

La missione viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività per la prevenzione, la tutela e la cura della salute. Comprende l’edilizia sanitaria. Programmazione, coordinamento e monitoraggio delle politiche a tutela della salute sul territorio.

Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di tutela della salute”.

Programma		Previsione Anno 2019		Previsione Anno 2020		Previsione Anno 2021	
		<u>Titolo 1</u> Spese correnti	<u>Titolo 2</u> Spese in conto capitale	<u>Titolo 1</u> Spese correnti	<u>Titolo 2</u> Spese in conto capitale	<u>Titolo 1</u> Spese correnti	<u>Titolo 2</u> Spese in conto capitale
07	Ulteriori spese in materia sanitaria	3.500,00		3.500,00		3.500,00	
	Totale	3.500,00		3.500,00		3.500,00	

Obiettivi

Dare attuazione alla convenzione tra il Comune di Vo’ e l’Associazione Lega Europea per la Difesa del Cane con sede a Merlara per la custodia, il ricovero, il mantenimento e l’affidamento dei cani e gatti randagi e/o vaganti catturati nel territorio comunale.

Informare i cittadini sugli animali randagi o nocivi e le procedure di prevenzione e tutela dei danni subiti, anche con avvisi nel sito istituzionale.

Promuovere progetti e attività per la prevenzione e il contrasto al gioco d’azzardo e all’abuso di alcol e droghe.

MISSIONE 14 - SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITA’

La missione viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione e funzionamento delle attività per la promozione dello sviluppo e della competitività del sistema economico locale, ivi inclusi i servizi e gli interventi per lo sviluppo sul territorio delle attività produttive, del commercio, dell’artigianato, dell’industria e dei servizi di pubblica utilità.

Attività di promozione e valorizzazione dei servizi per l’innovazione, la ricerca e lo sviluppo tecnologico de territorio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di sviluppo economico e competitività”.

Programma		Previsione Anno 2019		Previsione Anno 2020		Previsione Anno 2021	
		<u>Titolo 1</u> Spese correnti	<u>Titolo 2</u> Spese in conto capitale	<u>Titolo 1</u> Spese correnti	<u>Titolo 2</u> Spese in conto capitale	<u>Titolo 1</u> Spese correnti	<u>Titolo 2</u> Spese in conto capitale
02	Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori	800,00		800,00		800,00	
	Totale	800,00		800,00		800,00	

Obiettivi

Garantire la gestione e promuovere l'utilizzo dello Sportello Unico per le Attività Produttive, terziarie e commerciali (SUAP), il quale è l'unico soggetto pubblico di riferimento territoriale per tutti i procedimenti che hanno ad oggetto l'esercizio di attività produttive e di prestazioni di servizi.

MISSIONE 16 - AGRICOLTURA, POLITICHE AGROALIMENTARI E PESCA

La missione viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione, funzionamento ed erogazione di servizi inerenti lo sviluppo sul territorio delle aree rurali, dei settori agricolo e agroindustriale, alimentare, forestale, zootecnico, della caccia, della pesca e dell'acquacoltura. Programmazione, coordinamento e monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione comunitaria e statale. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di agricoltura, sistemi agroalimentari, caccia e pesca”.

Programma		Previsione Anno 2019		Previsione Anno 2020		Previsione Anno 2021	
		<u>Titolo 1</u> Spese correnti	<u>Titolo 2</u> Spese in conto capitale	<u>Titolo 1</u> Spese correnti	<u>Titolo 2</u> Spese in conto capitale	<u>Titolo 1</u> Spese correnti	<u>Titolo 2</u> Spese in conto capitale
01	Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare	3.000,00		3.000,00		3.000,00	
	Totale	3.000,00		3.000,00		3.000,00	

Obiettivi

Valorizzare e riqualificare la Fiera di S.Lorenzo e organizzare altre manifestazioni per promuovere le attività e i prodotti agricoli del nostro territorio.

Collaborare e sostenere il Gruppo di Azione Locale Patavino che ha come obiettivo la valorizzazione del territorio dei Colli Euganei e della bassa padovana e in particolare supportare le azioni mirate allo sviluppo rurale.

MISSIONE 20 - FONDI E ACCANTONAMENTI

La missione viene così definita dal Glossario COFOG:

“Accantonamenti a fondi di riserva per le spese obbligatorie e per le spese impreviste, a fondi speciali per leggi che si perfezionano successivamente all’approvazione del bilancio, al fondo crediti di dubbia esigibilità”.

Non comprende il fondo pluriennale vincolato.

Alla presente missione partecipano i seguenti programmi:

Programma		Previsione Anno 2019		Previsione Anno 2020	Previsione Anno 2021
		<u>Titolo 1</u> Spese correnti		<u>Titolo 1</u> Spese correnti	<u>Titolo 1</u> Spese correnti
		Competenza	Cassa		
01	Fondo di riserva	13.000,00	20.000,00	13.000,00	13.000,00
02	Fondo crediti di dubbia esigibilità	16.000,00		17.500,00	18.000,00
	Totale	29.000,00	20.000,00	30.500,00	31.000,00

L’art. 166 del D.Lgs. n. 267/2000 obbliga gli enti locali ad iscrivere nel proprio bilancio di previsione un fondo di riserva non inferiore allo 0,30 e non superiore al 2 per cento del totale delle spese correnti inizialmente previste utilizzabile nei casi in cui si verificano esigenze straordinarie di bilancio o le dotazioni degli interventi di spesa corrente si rilevino insufficienti.

Il comma 2 bis del medesimo articolo prevede inoltre che la metà della quota minima prevista è riservata alla copertura di eventuali spese non prevedibili, la cui mancata effettuazione comporta danni certi all’amministrazione.

Inoltre, ai sensi dell’art. 166 comma 2-quater del D.Lgs. n. 267/2000, l’Ente deve prevedere nella Missione 20 “Fondi e accantonamenti” all’interno del programma “Fondo di riserva” un fondo di riserva di cassa non inferiore allo 0,2 per cento calcolato sul totale degli stanziamenti di cassa delle spese finali.

L’ammontare del “Fondo crediti di dubbia esigibilità” previsto dall’art. 167 del D.Lgs. n. 267/2000 è determinato in considerazione dell’importo degli stanziamenti di entrata di dubbia e difficile esazione, secondo le modalità indicate nel principio applicato della contabilità finanziaria di cui all’allegato n. 4/2 al D. Lgs. n. 118/2011 e successive modificazioni.

MISSIONE 50 - DEBITO PUBBLICO

La missione viene così definita dal Glossario COFOG:

“Pagamento delle quote interessi e delle quote capitale sui mutui e sui prestiti assunti dall’ente e relative spese accessorie. Comprende le anticipazioni straordinarie”.

Programma		Previsione Anno 2019		Previsione Anno 2020		Previsione Anno 2021	
		<u>Titolo 1</u> Spese correnti	<u>Titolo 4</u> Rimborso Prestiti	<u>Titolo 1</u> Spese correnti	<u>Titolo 4</u> Rimborso Prestiti	<u>Titolo 1</u> Spese correnti	<u>Titolo 4</u> Rimborso Prestiti
01	Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	56.360,00		49.675,00		42.735,00	
02	Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari		162.900,00		169.590,00		172.140,00
	Totale	56.360,00	162.900,00	49.675,00	169.590,00	42.735,00	172.140,00

Tale missione evidenzia il peso che l’Ente affronta per la restituzione del debito a medio lungo termine verso istituti finanziari con il relativo costo per interessi passivi.

L’art. 204 del D.Lgs. n.267/2000 stabilisce che l’Ente locale può deliberare nuovi mutui solo se l’importo annuale degli interessi, sommato a quello dei mutui precedentemente contratti, non supera il 10% delle entrate relative ai primi tre titoli risultanti dal rendiconto del penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l’assunzione dei mutui. Il Comune di Vo’ si attesta su percentuali ben inferiori ai limiti massimi sopraccitati come dettagliatamente dimostrato a pag. 16 del presente documento.

MISSIONE 60 - ANTICIPAZIONI FINANZIARIE

La missione viene così definita dal Glossario COFOG:

“Spese sostenute per la restituzione delle risorse finanziarie anticipate dall’istituto di credito che svolge il servizio di tesoreria, per far fronte a momentanee esigenze di liquidità”.

Programma		Previsione Anno 2019		Previsione Anno 2020		Previsione Anno 2021	
		<u>Titolo 1</u> Spese correnti	<u>Titolo 5</u> Chiusura Anticipazioni	<u>Titolo 1</u> Spese correnti	<u>Titolo 5</u> Chiusura Anticipazioni	<u>Titolo 1</u> Spese correnti	<u>Titolo 5</u> Chiusura Anticipazioni
01	Restituzione anticipazione di	600,00	200.000,00	600,00	200.000,00	600,00	200.000,00

	tesoreria						
	Totale	600,00	200.000,00	600,00	200.000,00	600,00	200.000,00

Attualmente, nonostante la grave situazione economica nazionale comporti una riduzione degli introiti comunali, il Comune non ha mai proceduto, negli ultimi anni, ad attivare l'anticipazione di tesoreria e pertanto non ha sostenuto oneri finanziari.

MISSIONE 99 - SERVIZI PER CONTO TERZI

La missione viene così definita dal Glossario COFOG:

“Spese effettuate per conto terzi. Partite di giro. Anticipazioni per il finanziamento del sistema sanitario nazionale”.

Programma		Previsione Anno 2019	Previsione Anno 2020	Previsione Anno 2021
		Titolo 7 Uscite per conto terzi e partite di giro	Titolo 7 Uscite per conto terzi e partite di giro	Titolo 7 Uscite per conto terzi e partite di giro
01	Servizi per conto terzi e partite di giro	449.314,00	449.314,00	449.314,00
	Totale	449.314,00	449.314,00	449.314,00

Tale missione termina il raggruppamento del bilancio dell'ente locale è di pari importo sia in entrata che in spesa ed è ininfluente sugli equilibri di bilancio poiché generatrice di accertamenti ed impegni di pari importo.

E) PIANO DELLE ALIENAZIONI E DELLE VALORIZZAZIONI IMMOBILIARI

L'art. 58 del D.L. 25 giugno 2008, n. 112, così come convertito dalla Legge 6 agosto 2008, n. 133, stabilisce che per procedere al riordino, alla gestione e alla valorizzazione del patrimonio immobiliare, gli enti locali individuano, redigendo apposito elenco sulla base e nei limiti della documentazione esistente presso i propri archivi e uffici, i singoli beni immobili ricadenti nel territorio di competenza, non strumentali all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali, suscettibili di valorizzazione ovvero di dismissione.

L'Ente ha predisposto il seguente Piano delle alienazioni:

- 1) Area a verde pubblico secondario non attrezzata da cedere in attuazione del dispositivo contenuto nella transazione approvata con delibera di C.C. n. 22 del 27.7.2011 con la ditta Cinto Immobiliare srl:
Fg. 10, Mappali 839-856-859 di mq. 8748,00 al prezzo stimato di €32.782,60;
- 2) Area incolta inserita nel P.R.G. in area Produttiva Z.T.O. D1 da cedere :

Fg. 9, Mappali 658-688-690 e Fg. 10, Mappali 810-813-816-1120-1121-1153-1154-324-325, 845, di complessivi mq. 2679,00 al prezzo stimato di €80.370,00;

Area incolta inserita nel P.R.G. in area Produttiva Z.T.O. D1 da cedere la superficie edificabile:
Fg. 10, Mappali 1139-1140 di complessivi mq. 1414,00 al prezzo stimato di €42.420,00;

- 3) Relitto stradale non usufruito dal 1970, identificata al Fg. 2°, Mappale 279 e al Fg. 5° Mappale 233, per una superficie di mq. 455,00 con valore stimato di €13.650,00.

Complessivamente l'importo dei beni da cedere è pari a €169.222,60.

I BENI IMMOBILI SOPRADESCRITTI SONO TUTTI NON STRUMENTALI ALL'ESERCIZIO DELLE PROPRIE FUNZIONI ISTITUZIONALI

F) OBIETTIVI DEL GRUPPO AMMINISTRAZIONE PUBBLICA

Con deliberazione di Giunta Comunale n. 101 del 27.12.2017 sono stati individuati i componenti del "Gruppo Amministrazione Pubblica" (G.A.P.) e i componenti del "Perimetro di Consolidamento del Comune di Vo", nel seguente modo:

- **Gruppo Amministrazione Pubblica**
 - Acquevenete Spa
 - Consiglio di Bacino Bacchiglione
 - Consorzio Biblioteche Padovane Associate,

- **Perimetro di Consolidamento**
 - Acquevenete Spa

G) PIANO TRIENNALE DI RAZIONALIZZAZIONE E RIQUALIFICAZIONE DELLA SPESA

Di seguito si espone il Piano Triennale di razionalizzazione e riqualificazione della spesa di cui all'art. 2, comma 594, della legge 244 del 24.12.2007, relativo al triennio 2019/2021:

PREMESSA

In relazione alle previsioni dell'art. 2 comma 594 della Legge n. 244/207, i competenti servizi comunali mantengono da tempo obiettivi di razionalizzazione dei beni individuati dalla predetta norma, attraverso attività di analisi delle modalità di utilizzo delle dotazioni strumentali anche informatiche e della telefonia, e dei conseguenti costi a carico dell'Ente, al fine di individuare eventuali diseconomie e proporre misure per ottimizzare i costi ovvero, ridurli, perseguendo in tal modo gli obiettivi di razionalizzazione.

Sulla base dell'attività di monitoraggio, si è giunti all'aggiornamento del seguente piano triennale di razionalizzazione per gli anni 2019-2021, che è stato elaborato con riferimento sia alla idoneità delle dotazioni strumentali e informatiche che corredano le stazioni di lavoro o che supportano lo svolgimento di prestazioni lavorative da parte di particolari categorie di lavoratori, sia alle modalità organizzative adottate per la fornitura e l'utilizzo delle suddette dotazioni.

IL CONTESTO DI RIFERIMENTO

Il Comune di Vo' ha un territorio di 20 Km circa, nell'area collinare a ovest della Provincia di Padova, con una popolazione, al 31.12.2017, di 3.341 abitanti.

I dipendenti a tempo indeterminato in servizio sono 10 al 31.12.2017, oltre alla figura dell'Assistente Sociale e Assistente domiciliare, dipendenti di una cooperativa e della Bibliotecaria, dipendente del Consorzio per il Sistema Bibliotecario di Abano Terme. Gli uffici comunali sono dislocati su tre piani della sede municipale, mentre la biblioteca è in una sede staccata.

Tale piano potrà inoltre subire modifiche o integrazioni, sia nell'anno in corso che nelle successive annualità, in conseguenza delle risorse economiche e umane di cui l'Amministrazione comunale e gli uffici interessati potranno disporre.

Il piano è stato elaborato mantenendo, per ogni dotazione oggetto di razionalizzazione, il seguente schema logico:

- > ricognizione della situazione esistente;
- > individuazione di misure standard;
- > misure in corso;
- > misure previste.

LE DOTAZIONI STRUMENTALI

Nell'ambito dell'organizzazione comunale la prima e seconda area, amministrativa e contabile, hanno una competenza di carattere "ordinario" relativamente all'acquisto ed alla manutenzione delle attrezzature informatiche.

In relazione agli obiettivi di contenimento della spesa di funzionamento dell'ente fissati dal citato comma 594 dell'art. 2 della legge n. 244/2007, è stato monitorato l'utilizzo delle seguenti dotazioni strumentali:

1. Postazioni di lavoro (PC + Monitor);
2. Stampanti - telefax;
3. Fotocopiatori.

1) DOTAZIONI STRUMENTALI ED INFORMATICHE

La gestione della rete informatica aziendale e delle sue componenti hardware e software viene, di norma, svolta con l'ausilio di un tecnico all'uopo incaricato annualmente.

La gestione del software gestionale viene affidata alle ditte Halley srl ed Accatre srl di Marcon (VE), proprietarie delle licenze dei programmi.

Le apparecchiature in dotazione agli uffici sono di proprietà comunale, salvo il server e n. 4 stampanti multifunzione che sono a noleggio ed in rete (ragioneria, demografici, segreteria).

Stato attuale delle attrezzature di proprietà Comunale:

Personal Computer: 19 (18 tutti in rete nella sede municipale + 1 biblioteca, in separata sede)

Stampanti ad aghi: 1 (anagrafe)

Stampanti laser: 6 (sindaco, protocollo, segreteria, ragioneria, messo, tributi, biblioteca)

Stampanti a getto di inchiostro: 1 (biblioteca)

Stampante multifunzione: 3 (in rete)

Fotocopiatore: 1

Telefax: 1

La dotazione standard del posto di lavoro, inteso come postazione individuale è così composta:

- Un personal computer, con relativo sistema operativo e con gli applicativi tipici dell'automazione dell'ufficio;
- (dove possibile) Un telefono fisso connesso alla centrale telefonica;
- Una stampante e/o un collegamento alla stampante/fotocopiatore di rete multifunzione a servizio

di tutte le postazioni di lavoro di un determinato ufficio e/o area di lavoro/servizio.

Le stazioni di lavoro attualmente impiegate sono le seguenti:

- Sindaco: 1
- Segretario Comunale: 1
- Servizi Amministrativi: 3
- Servizi Contabili: 4
- Messo: 1
- Servizi sociali: 1
- Servizi tecnici: 4
- Servizi demografici: 3
- Biblioteca: 1

Per la sicurezza del sistema:

- Ad ogni postazione individuale vengono assegnate credenziali specifiche per l'accesso alla rete, la cui password scade, di norma, ogni 60 giorni;
- Viene effettuato il backup giornaliero dei dati memorizzati sui server locale e remoto, dalla ditta Boxxapps di Marcon (VE)
- Le postazione sono dotate di antivirus costantemente aggiornate tramite gestione centralizzata
- Il sistema operativo e i software gestionali della postazione vengono aggiornati tramite contratto di gestione con la ditta Halley srl, Accatre srl e Boxxapps srl di Marcon (VE).

Le dotazioni informatiche assegnate ai posti di lavoro verranno gestite secondo i seguenti criteri:

- il tempo di vita ordinario dovrà essere almeno di anni 5 per un personal computer e di almeno 6 anni per una stampante.

Di norma non si procederà alla sostituzione prima di tale termine.

Le sostituzioni prima dei termini potranno avvenire nel caso di guasto qualora la valutazione dei costi/benefici relativa alla riparazione dia esito sfavorevole anche tenendo conto della obsolescenza dell'apparecchio che causa un rapido deprezzamento dei dispositivi elettronici ed informatici.

Nel caso in cui un personal computer non avesse più la capacità di supportare efficacemente l'evoluzione di un applicativo verrà comunque utilizzato in ambiti dove sono richieste performance inferiori.

L'individuazione delle attrezzature informatica a servizio delle diverse stazioni di lavoro verrà effettuata secondo i principi dell'efficacia operativa e dell'economicità.

In particolare si terrà conto:

- delle esigenze operative dell'ufficio;
- del ciclo di vita del prodotto;
- degli oneri accessori connessi.

Nella sostituzione graduale delle stampanti si dovrà tenere conto dei seguenti criteri:

- integrazione graduale delle fotocopiatrici multifunzioni di rete nella funzione di stampa,
- rimozione delle stampanti individuali con il collegamento degli utenti a stampanti di rete
- individuazione di tipologie di stampanti congruenti in modo da ottimizzare e limitare l'acquisto del materiale di consumo
- valutazione del costo del noleggio delle apparecchiature multifunzioni.

I risultati attesi sono :

- riduzione del costo a copia,
- riduzione delle tipologie di toner da tenere in magazzino con effetti positivi sui costi di approvvigionamento,
- riduzione dei costi di gestione delle stampanti

Azioni finalizzate alla dematerializzazione:

Negli ultimi anni il servizio ha coordinato e gestito una serie di progetti tutti finalizzati ad una gestione documentale completamente informatica, con la finalità di migliorare l'efficienza interna degli uffici anche attraverso l'eliminazione dei registri cartacei e riduzione della produzione di copie cartacee.

2) TELECOMUNICAZIONI

a) TELEFONIA FISSA

Per quanto riguarda la telefonia fissa è previsto, di norma, un apparecchio telefonico per ogni posto di lavoro. Gli apparecchi sono di proprietà del Comune. Il sistema è dotato di un risponditore automatico che agevola il contatto diretto dell'utente con l'ufficio interessato e riduce l'intervento umano del centralinista.

Il contratto di telefonia fissa è stato stipulato con Vodafone.

b) TELEFONIA MOBILE

Il Comune di Vo' adotta gli strumenti e i servizi di telefonia mobile al fine di garantire una comunicazione costante tra gli amministratori e i dipendenti. L'attuale contratto, sottoscritto con Vodafone, prevede 5 utenze di telefonia mobile, attualmente affidati al Sindaco, Responsabile UTC, Messo, capo operai e assistente domiciliare.

Il Comune mantiene attenzione sulla razionalizzazione dell'utilizzo dei sistemi di telefonia mobile e per il contenimento dei costi. In attuazione dell'art.2, comma 594, della Legge Finanziaria per il 2008 e nel rispetto della normativa sulla tutela e riservatezza dei dati personali ha attivato un sistema di controllo della spesa al fine di verificare che i servizi di telefonia mobile siano stati usati in maniera lecita e corretta, per effettivi scopi di lavoro. Il controllo verrà effettuato in ogni caso quando dall'esame del traffico telefonico si rilevi uno scostamento significativo dalla fatturazione precedente.

AUTOVETTURE

Il parco auto non ha subito modificazioni rispetto a quello segnalato nel precedente piano. Alla data del 31.12.2017 gli automezzi di servizio in dotazione sono utilizzati esclusivamente per l'espletamento delle funzioni proprie dell'Amministrazione, e sono i seguenti:

- Autovettura Fiat Grande Punto, targata DT038LH, immatricolata il 28.01.2009, a disposizione di tutti gli uffici
- Autocarro Iveco 35/E4, targato FJ848RE, immatricolato il 20.06.2017, ad uso del personale operaio ed in sostituzione del precedente Ford Transit che è stato radiato per obsolescenza.
- Autovettura Fiat Doblò, targata DF568NN, immatricolata il 08.06.2007, ad uso del servizio domiciliare
- Autovettura Land Rover Defender 90, targata ZA507ZT, immatricolata il 16.04.2010, ad uso del gruppo di protezione civile.

Non si intende comunque aumentare il numero delle autovetture a disposizione.

Non sussistono autovetture destinate in modo esclusivo alla mobilità degli amministratori.

La gestione relativa all'attività di manutenzione dell'intero parco veicoli è svolta dall'ufficio tecnico comunale, comprese le revisioni, le assicurazioni e la gestione dei sinistri, mentre il bollo è pagato dall'Economo Comunale.

Il servizio di fornitura di carburante per gli autoveicoli comunali è stato affidato alla ditta Bogoni & C. sas di Bogoni Carlo, che ha un distributore stradale a Vo' per cui questa situazione consente già di per sé un notevole risparmio di tempo e di percorso e che è presente in Mepa.

IMMOBILI AD USO ABITATIVO

Il Comune di Vo' è proprietario di un appartamento di circa 70 mq ad uso abitativo derivanti dal proprio patrimonio collocato al secondo piano della sede municipale, Piazza Liberazione 1 int. 2, e attualmente concesso in affitto con contratto della durata quadriennale, con inizio dal 01.11.1997, e rinnovato alla scadenza.

IMMOBILI DI SERVIZIO

Secondo il D.L. 112, oggetto del Piano triennale rientra anche la razionalizzazione degli immobili di servizio, con esclusione dei beni infrastrutturali.

Considerato che tra essi rientrano sia quelli destinati ad Uffici che Servizi, si evidenzia che il Comune risulta proprietario dei seguenti immobili:

a) Uffici

- Locali posti al piano terra della sede municipale, Piazza Liberazione 1, di mq 71, concessi in affitto alle Poste Italiane spa, con contratto della durata di 6 anni, con decorrenza 01.01.1998, rinnovato alla scadenza;
- Locali posti al 2' piano dell'immobile ex scuole elementari, ora centro Civico, Piazza Liberazione 330, di mq 50, concesso in affitto a Valoritalia srl, per la durata di anni 6, con decorrenza 02.02.2014, rinnovabile alla scadenza;
- Locali posti al 2' piano dell'immobile ex scuole elementari, ora centro Civico, Piazza Liberazione 330, di mq 50 circa, concesso in affitto a Triveneta Certificazioni srl, per la durata di anni 3, con decorrenza 01.06.2017, rinnovabile alla scadenza;

b) Servizi

- Polo scolastico: sito in Via Mazzini, riunisce la scuole materna, elementare e media, comprensivo di refettorio, cucina e auditorium e palestra. L'ente concede in uso la palestra a diverse società sportive locali, previo rilascio del nullaosta da parte dell'Istituto Comprensivo di Lozzo Atestino, con quantificazione della somma da versare sulla base delle tariffe stabilite con delibera di GC n. 84 del 10.09.2014.
- Centro Civico, ex scuole elementari di Vo', con tre ingressi, in Piazzetta Martiri, Piazza Liberazione e Via dei Colli, che ospita al secondo piano la biblioteca comunale.
Con delibera di G.C. n. 4 del 15.01.2014 è stata approvato lo schema di convenzione tra il Comune di Vo' ed il Consorzio Volontario per la tutela dei Vini dei Colli Euganei, sottoscritta il 20.03.2014, con a quale si concede l'uso gratuito per un periodo di 30 anni, di parte del piano terra e di tutto il primo piano del Centro Civico, previo rimborso delle spese per utenze.
Il locale sito al piano terra dell'edificio polifunzionale, ingresso Via dei Colli, è attualmente disponibile ed è concesso in uso gratuito all'ULS n. 17, quale centro prelievi nel giorno di giovedì mattina.
L'Amministrazione, inoltre, ha concesso l'uso gratuito di alcuni locali del Centro Civico a diverse associazioni onlus presenti nel comune, come la Proloco, Gruppo Musicisti di Vo', l'Anteas, per favorire l'aggregazione, lo sviluppo sociale e culturale del territorio.
- Impianto sportivo: con determina del Responsabile UTC n. 1 del 16.01.2018 è stata aggiudicata la concessione in gestione ed uso dell'impianto sportivo comunale Campo da calcio all'Associazione Sportiva U.S. Colli Euganei ASD con sede in Vo', Via Marconi 300, sulla base degli indirizzi fissati con atto di GC n. 72 del 15.11.2017. La convenzione, sottoscritta in data 24.01.2018, ha una durata di anni 5, prorogabile fino ad un massimo di 15 anni, precisando che restano a carico del concessionario gli oneri relativi alle utenze e quant'altro necessario alla conduzione dell'impianto.
- Villa Venier: con contratto del 29.04.2016 è stato affidato per un periodo di tre anni

all'associazione CreatiVo' l'uso gratuito della Villa Venier, che comprende il Corpo padronale, il piano terra della barchessa e lo spazio aperto antistante, al fine di gestire il museo "Luogo della Memoria" e di provvedere a svolgere attività e manifestazioni socio-culturali, in via continuativa alla vigilanza. Resta facoltà dell'amministrazione richiedere l'uso dei locali per manifestazioni e/o eventi organizzati dal Comune, tra i quali la celebrazione dei matrimoni civili.

- Magazzino Comunale: il magazzino, posto in Via Campofiera, funge da garage per le autovetture di proprietà del Comune (comprese quelle adibite ai servizi sociali ed alla protezione civile), oltre al ricovero delle attrezzature per i servizi manutentivi.